



LICEO STATALE "G. COMI"
Liceo Linguistico – Liceo Scientifico Scienze Applicate -Liceo
Scientifico Sportivo
Liceo Scienze Umane – Liceo Economico-Sociale
TRICASE (LE)- Via Marina Porto Telefax 0833/544471
LEPM050006 - e-mail: lepm050006@istruzione.it -
P.E.C.: lepm050006@pec.istruzione.it



LICEO STATALE "G.Comi" - -TRICASE
Prot. 0005952 del 14/05/2024
IV-5 (Entrata)

ESAME DI STATO

A.S. 2023/2024



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
O.M. 22 marzo 2024 n.55, art. 10

DIRIGENTE SCOLASTICO: Prof.ssa Antonella Cazzato

COORDINATORE: Prof.ssa Silvia Accogli

Classe 5[^] A

- Indirizzo: LICEO ECONOMICO SOCIALE -

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

O.M. 22 marzo 2024 n.55, art. 10

CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Materia
ACCOGLI SILVIA	DIRITTO ed ECONOMIA POLITICA, EDUCAZIONE CIVICA
ACCOTO BIANCA CRISTINA	LINGUA E CIVILTÀ INGLESE
CARITA' GIOVANNI	STORIA
COSI ANGELA	SOSTEGNO
DE SANTIS ELENA	LINGUA E LETTERE ITALIANE
GRECO ANNA MARIA	RELIGIONE CATTOLICA/Attività Alternativa
LAZZARI MARIA TERESA	SCIENZE UMANE
MAGGIORE RITA IRENE	MATEMATICA, FISICA
MARZO ANTONIO MARIO	STORIA DELL'ARTE
MERICO FLAVIA	LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE
NICOLI' ANTONIO	SOSTEGNO
PANICO ROCCHINA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
RUSSO IPPAZIA IRIDE	FILOSOFIA

SOMMARIO INFORMAZIONI GENERALI

a cura del Consiglio di Classe

Indice	Pag. 3
Indicazioni generali sul Liceo Statale “G. Comi”	5
Profilo dello studente del Liceo delle scienze umane opz. Economico sociale (<i>PECUP</i>)	6
Quadro orario settimanale delle lezioni	11
Presentazione della classe	
– Storia della classe	12
– Frequenza e partecipazione	15
– Socializzazione	15
– Metodologie e strategie didattiche	15
– Attività di recupero e potenziamento	16
– Strategie e metodi per l’inclusione	17
– Andamento didattico disciplinare	18
– Esiti formativi raggiunti	18
– Rapporti con le famiglie	19
PCTO - Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento	21
Modulo di Orientamento	26
CLIL	30
Attività extracurricolari	30
Relazioni finali dei docenti	
– Educazione Civica	33
– Lingua e letteratura italiana	35
– Storia	43
– Filosofia	47
– Scienze Umane	50
– Lingua e cultura straniera – Francese	53

– Lingua e cultura straniera – inglese	56
– Matematica	59
– Fisica	61
– Diritto ed Economia Politica	63
– Storia dell'arte	67
– Scienze motorie e sportive	70
– Religione cattolica	72
Griglie di valutazione (condotta, ed. Civica, apprendimenti disciplinari)	75

INDICAZIONI GENERALI SUL LICEO STATALE “GIROLAMO COMI”

- Il Liceo Statale “Girolamo Comi” ha sempre ispirato i propri percorsi formativi ad una concezione di scuola capace di adeguarsi alle trasformazioni della società. La scuola nasce nel 1948 come istituto privato dipendente completamente dal Comune di Tricase con il nome di Istituto Magistrale "A. Locatelli". Nell'anno scolastico 1961-62 diventa sezione staccata dell'Istituto Magistrale "P. Siciliani" di Lecce e nel 1971 acquista l'autonomia assumendo il nome di "Girolamo Comi", in omaggio al famoso poeta salentino. Nell'anno scolastico 1988/89 si avvia la sperimentazione linguistica e dieci anni dopo quella del liceo tecnologico. In entrambi i casi le scelte hanno ottenuto notevoli consensi dal territorio.

- Dal 1° settembre 2010, con l'entrata in vigore della Riforma dei licei, subentra la nuova denominazione; la scuola diventa Liceo Statale “G. Comi” con quattro indirizzi: liceo linguistico, liceo scientifico opzione scienze applicate, liceo delle scienze umane, liceo delle scienze umane opzione economico sociale. Dal 1° settembre 2019 si è aggiunto l'indirizzo del liceo scientifico ad indirizzo sportivo.

- L'obiettivo del nuovo ordinamento liceale è quello di rilanciare la qualità della formazione, intesa come capacità di fornire allo studente “gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro” (D.P.R. 15.03.2010 n. 89, art. 2, comma 2).

- Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutte le componenti che caratterizzano il processo di insegnamento/apprendimento; nello specifico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistemica, storica e critica;
- il ricorso ai metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione e comprensione di testi varia natura;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali e laboratoriali a supporto dello studio e della ricerca.
- Il Liceo Comi è sede di esame per la patente europea per l'uso del computer ICDL, per le certificazioni in lingua spagnola DELE e lingua francese DELF.

Profilo educativo, culturale e professionale delle Scienze Umane opzione Economico Sociale (PECUP)

Il D.P.R. n.89 del 2010 - Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei, stabilisce all'art. 2 comma 2: "I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali".

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutte le componenti che caratterizzano il processo di insegnamento/apprendimento; nello specifico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistemica, storica e critica;
- il ricorso ai metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione e comprensione di testi di varia natura;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali e laboratoriali a supporto dello studio e della ricerca.

A conclusione del percorso di studi quinquennale gli studenti conseguono i seguenti risultati di apprendimento:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.

- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:

- dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;

- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;

- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.

- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.

- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità,

relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Nello specifico “Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle

metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (art. 9 comma 1 del D.P.R.89 del 2010).

“Il percorso del liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell’identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (art.9 comma 1 del D.P.R. 15.03.2010, n.89). Dopo anni di sperimentazioni e di proposte, la nascita del liceo Economico-sociale, opzione del liceo delle Scienze umane, denominato LES, ha riempito un vuoto nella scuola italiana introducendo un indirizzo liceale centrato sulle discipline giuridiche, economiche e sociali, indirizzo invece già presente in molti sistemi scolastici europei e capace di rispondere all’interesse per il mondo di oggi, per la comprensione dei complessi fenomeni economici, sociali e culturali che lo caratterizzano. La partecipazione democratica nelle società globalizzate, dove le trasformazioni sono incessanti e avvengono a velocità accelerata, richiede nei cittadini la conoscenza e la padronanza di nuovi strumenti culturali per comprenderne le dinamiche complesse; strumenti offerti dal liceo economico-sociale il cui indirizzo di studio è centrato sulla conoscenza delle pluralità delle culture, delle strutture e delle stratificazioni sociali, delle articolazioni normative ed economiche, dell’insieme delle dinamiche formative e della dimensione psicologica e sociologica propria dei comportamenti individuali e collettivi. Lo scopo dell’indirizzo è permettere agli allievi di impadronirsi degli strumenti concettuali e delle tecniche di analisi indispensabili per organizzare le loro conoscenze nel quadro di una lettura critica del mondo contemporaneo. A questo fine concorrono le diverse discipline dell’indirizzo, ognuna contribuendo alla formazione di tale apparato metodologico e critico, con propri orientamenti e strumenti intorno a nuclei fondanti atti a consolidare le specificità e al tempo stesso le trasversalità disciplinari. L’opzione economico-sociale permette di studiare in modo più approfondito l’economia, il diritto e la sociologia, offrendo nel contempo alcuni elementi di antropologia e psicologia; a questo aggiunge un rafforzamento della matematica negli ultimi tre anni e lo studio di una seconda lingua straniera. Il Liceo Economico-sociale si caratterizza per:

- l'attenzione verso la società complessa e i suoi fenomeni di globalizzazione e comunicazione;
- un percorso formativo proiettato verso la conoscenza critica del mondo contemporaneo e fondato sugli strumenti culturali e sui metodi idonei a interpretare la contemporaneità, la complessità del vivere sociale e le sue dinamiche in una società multietnica;
- l'analisi dei legami interdisciplinari tra i saperi che indagano il rapporto tra individuo e società;
- lo studio di problemi relativi all'organizzazione sociale, alla formazione e alla gestione delle risorse umane.

Promuove l'acquisizione delle seguenti competenze:

- saper utilizzare in modo flessibile competenze comunicative adeguate ai diversi contesti;
- saper analizzare, decodificare, interpretare i vari fenomeni scegliendo gli approcci disciplinari più opportuni;
- saper comprendere i problemi del territorio negli aspetti culturali, civili, sociali ed economici cogliendo le interconnessioni e individuando le interazioni tra gruppi, individui, sistemi sociali;
- saper riconoscere e comprendere la ricchezza comunicativa e culturale dell'altro da sé e cogliere affinità e diversità rispetto alla propria cultura;
- padroneggiare i linguaggi, gli strumenti, le tecniche e i metodi delle scienze sociali e giuridico-economiche;
- possedere capacità gestionali, progettuali e di pianificazione.

A conclusione del percorso di studio gli studenti, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;

- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di riferimento.

Al termine del corso di studio lo studente potrà avviarsi verso:

- Sbocchi universitari: il curriculum consente l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria, con possibilità di frequenza nei paesi della U.E. Gli sbocchi universitari più diretti sono le facoltà economiche e giuridiche (Giurisprudenza, Economia, Scienze politiche), quelle legate alle scienze sociali (Sociologia, Servizi Sociali) e quelle linguistiche.
- Sbocchi nel sistema della formazione professionale superiore (corsi di formazione post-secondari o corsi brevi universitari) in particolare verso le specializzazioni che preparano alle professioni legate alla dimensione giuridica, economica e sociale.
- Lavoro: fornisce una pre-professionalità in campo economico-giuridico e sociale che oggi può trovare applicazione nelle aziende che operano nel terziario e nel settore turistico.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE DELLE LEZIONI

Attività e insegnamenti obbligatori	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
	Orario settimanale				
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera (Francese)	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2

Scienze umane*	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	3	3	3
Fisica			2	2	2
Scienze naturali**	2	2			
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

* *Antropologia, Psicologia e Sociologia, Metodologia della ricerca*

** *Biologia, Chimica, Scienze della Terra.*

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Risultato scrutinio finale dell'anno scolastico precedente (2022-23):

PROMOSSI a Giugno	NON Ammessi a giugno	PROMOSSI a seguito del saldo del debito formativo
11	6	3

Storia della classe

La classe V AE è composta da 14 studenti, 12 ragazze e 2 ragazzi.

Nel corso degli anni la composizione della classe ha subito notevoli variazioni. Nel quinquennio il numero ha subito modifiche poichè qualcuno ha cambiato scuola e qualcun altro si è ritirato, altri sono stati fermati, altri ancora si sono aggiunti al terzo anno provenienti da altra scuola. Nella classe sono presenti dal primo anno due alunni DVA: una. segue una programmazione equipollente alla classe ed è

affiancata dalla docente di sostegno per 18 h settimanali, e uno segue programmazione differenziata, ed è affiancato da docente di sostegno per 18 ore settimanali e con l'ausilio di un educatore.

Fin dal primo anno la classe (21 alunni-18 femmine e 3 maschi-) si è presentata eterogenea sul piano della motivazione, del metodo di studio, della partecipazione e del possesso delle abilità di base.

Le sollecitazioni culturali globalmente hanno determinato esiti formativi diversificati, divisi in maniera piuttosto equa tra un gruppo di allievi che ha raggiunto risultati sufficienti o discreti.

Nella classe vi sono infatti alcuni alunni studiosi, attenti e motivati, che hanno mantenuto un discreto livello in ogni situazione, mentre permangono incertezze e difficoltà sul piano espositivo e su quello operativo in altri, dovute probabilmente ad un impegno modesto nello studio domestico e ad una fragilità emotiva che due anni di didattica a distanza ha contribuito ad accentuare.

Non bisogna infatti dimenticare che il secondo e il terzo anno non sono stati un periodo semplice, caratterizzato dall'emergenza causata dal COVID-19. Nonostante le difficoltà dovute alla chiusura delle scuole, si è cercato di continuare l'attività formativa e dare agli alunni e alle loro famiglie la sicurezza di coesione e di supporto morale, fondamentali in un momento così delicato. Sin da subito i docenti, per svolgere le attività a distanza, hanno utilizzato videolezioni sincrone sulla piattaforma ufficiale della scuola (Classroom) e, prima della sua attivazione, su altre (come Skype). Nell'anno scolastico 2020/2021, come tutte le Scuole d'Italia, anche il Liceo Comi si è dotato di un Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata, da adottare in caso di nuova emergenza. Le lezioni sono iniziate regolarmente in presenza, ma nel mese di novembre, a causa dei contagi, la didattica è stata svolta interamente a distanza, in modalità sincrona con l'interazione in tempo reale tra docente e studenti attraverso videolezioni, comprendenti teoria e esercitazioni e in modalità asincrona, con approfondimenti mediante materiale didattico digitale ed esercitazioni forniti dal docente. A differenza dell'anno precedente, non si sono registrate grosse criticità e la maggior parte degli alunni ha partecipato in modo attivo alle lezioni.

Nell'anno scolastico 2021/2022 le lezioni si sono svolte regolarmente, attivando la didattica mista ogni qualvolta si sia verificato un contagio e questo ha permesso il sostanziale raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Tale situazione ha comunque inciso sulla maturazione personale e sulla socializzazione. Il venir meno dell'aspetto relazionale ha certamente influenzato l'umore e la motivazione, determinando una sensazione di smarrimento e una ricaduta non sempre positiva sugli apprendimenti.

D'altro canto, l'utilizzo di una metodologia flessibile e diversificata in relazione alle tematiche affrontate e le continue sollecitazioni al dialogo costruttivo, ha comunque consentito a una parte degli studenti di migliorare, se pur in maniera diversa, la capacità di usare i linguaggi disciplinari, di esprimersi, comunicare, analizzare, confrontarsi sugli argomenti trattati e tutti hanno acquisito maggiori competenze nell'uso delle tecnologie a fini scolastici.

Negli anni scolastici successivi e nel corrente anno scolastico le lezioni si sono svolte con regolare frequenza a scuola, ma con profonde ricadute sull'andamento didattico disciplinare sia dal punto di vista delle difficoltà emotive che delle competenze non acquisite negli anni di pandemia.

Il CdC ha più volte rilevato notevoli criticità, un impegno discontinuo e superficiale, una notevole difficoltà di attenzione che ha avuto ricadute non sempre positive sul piano degli apprendimenti. A conclusione del quarto anno 3 alunni non sono stati ammessi alla classe successiva a giugno, 7 alunni hanno avuto il giudizio sospeso e tra questi 3 non sono stati ammessi alla classe successiva. Pertanto la classe al quinto anno è composta da 14 alunni (12 femmine e 2 maschi), di cui 2 alunni con disabilità.

Nel corso dell'anno scolastico gli alunni sono stati coinvolti attivamente in numerose attività ed iniziative messe in atto dalla scuola per supportare e rafforzare le competenze trasversali in uscita. Il coinvolgimento della classe nei percorsi di PCTO, Orientamento, Corsi e Laboratori del PNRR, incontri con autori e altre iniziative, ha rallentato il regolare svolgimento delle attività curriculari. Positivo è stato l'apporto del progetto dispersione di mentoring del quale hanno usufruito alcuni parte degli alunni.

In definitiva la classe, al termine del quinto anno, ha raggiunto le competenze previste dal Pecup.

Continuità dell'azione educativa didattica

Nel corso dei cinque anni la classe ha visto cambiamenti non solo nella composizione del gruppo classe, come si evince dal precedente resoconto, ma anche del corpo docente. C'è stato l'avvicinarsi di alcuni insegnanti, come si desume dalla tabella sotto riportata.

DISCIPLINA	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
RELIGIONE	Martire Anna	Greco Anna Maria	Greco Anna Maria	Greco Anna Maria	Greco Anna Maria
ITALIANO	Mancarella Salvatora	Caputo Martina	De Santis Elena	De Santis Elena	De Santis Elena
STORIA E GEOGRAFIA	Bramato Paola	Bramato Paola			
STORIA	---	---	Bramato Paola	Così Simonetta	Carità Giovanni
FRANCESE	Gemma Anna Simona	Ortese Andrea	Bleve M. Elena	Presicce Mara	Merico Flavia
INGLESE	Accoto Bianca Cristina				
SCIENZE UMANE	Serra Luigi Antonio	Serra Luigi Antonio	Serra Luigi Antonio	Lazzari Maria Teresa	Lazzari Maria Teresa
FILOSOFIA	---	---	Russo Ippazia Iride	Russo Ippazia Iride	Russo Ippazia Iride

MATEMATICA	Protopapa Donato	Protopapa Donato	Maggiore Rita Irene	Maggiore Rita Irene	Maggiore Rita Irene
FISICA	---	---	Maggiore Rita Irene	Maggiore Rita Irene	Maggiore Rita Irene
SCIENZE NATURALI	Martella Celeste	Martella Celeste			
DIRITTO ED ECONOMIA	Accogli Silvia	Accogli Silvia	Accogli Silvia	Accogli Silvia	Accogli Silvia
STORIA DELL'ARTE	---	---	Marzo Antonio Mario	Marzo Antoni Mario	Marzo Antonio Mario
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Surano Cosimo	Surano Cosimo	Surano Cosimo	Surano Cosimo	Panico Rocchina
SOSTEGNO	Rizzo Silvia	Miglietta Alessandra	Cosi angela	Cosi Angela	Cosi Angela
SOSTEGNO	Grimaldi Giovanni Antonio	Nicoli Antonio	Nicoli Antonio	Calabrese Giovanni Bramato M.Antonietta	Nicoli Antonio

Frequenza e partecipazione

La frequenza nel corso dell'ultimo anno, come del resto durante l'intero corso di studi, è stata abbastanza regolare. Episodicamente si sono rilevate assenze strategiche.

La partecipazione alle attività didattiche delle diverse discipline è stata costante, interessata e proficua per una parte degli allievi, discreta per altri mentre un gruppo di alunni ha mostrato uno studio discontinuo, difficoltà di concentrazione e ridotta responsabilità rispetto agli impegni scolastici.

Socializzazione

La classe si è rapportata in maniera abbastanza positiva con l'ambiente scolastico, rispettando le regole e l'organizzazione della scuola. Il gruppo classe ha subito costanti modifiche nella sua composizione con un ricambio significativo degli alunni che avevano iniziato il percorso. Tutti gli alunni si sono ben inseriti all'interno del gruppo e il clima relazionale è stato positivo. I rapporti con i docenti sono stati aperti e sereni, improntati a reciproca stima, correttezza e cordialità, nel rispetto dei rispettivi ruoli. La classe ha affrontato le problematiche di tipo socio-educativo scaturite dalle dinamiche del gruppo classe sforzandosi di trovare soluzioni condivise. Anche gli alunni con disabilità sono integrati nel gruppo classe e buono risulta essere il rapporto relazionale con i compagni, i docenti e tutto il personale scolastico.

Metodologie e strategie didattiche

Ciascun docente ha elaborato il proprio piano di lavoro annuale nel quale sono stati indicati gli obiettivi, i metodi, i criteri di verifica e di valutazione, gli strumenti propri delle varie discipline. Obiettivo comune è stato quello di seguire assiduamente lo studente nella normale attività

didattica, nella puntualità e nell'ordine dell'esecuzione dei compiti assegnati, nell'attenzione che presta al dialogo educativo. Tutti gli insegnanti hanno orientato inoltre il proprio lavoro verso un coinvolgimento diretto ed attivo degli alunni e ad una organizzazione dei tempi delle verifiche il più possibile regolare. Il Consiglio si è per lo più orientato ad adottare un metodo di lavoro volto ad alternare opportunamente l'induzione (che privilegia la lettura e l'analisi dei testi o l'esperienza di laboratorio) alla deduzione (che opera a partire da un quadro teorico generale e da un contesto).

Riguardo alle modalità di lavoro, si è dato spazio, in ogni materia, ai seguenti tipi di attività in classe:

- lezione interattiva;
- attività laboratoriali;
- flipped classroom;
- cooperative learning;
- scoperta guidata;
- problem solving;
- elaborazione di mappe concettuali funzionali ad una acquisizione più solida ed efficace degli argomenti studiati;
- esercitazioni proposte e/o guidate dall'insegnante;
- analisi dei testi e riflessione critica guidata;
- lettura ed elaborazione di tabelle, grafici, immagini, schemi.

Attività di recupero e potenziamento

A seguito delle diverse verifiche, sia scritte che orali, attraverso le quali è stato possibile individuare il livello di preparazione individuale nelle singole discipline, gli insegnanti hanno adottato le seguenti strategie volte al recupero delle lacune evidenziate:

- hanno informato con chiarezza gli allievi in merito alle conoscenze, alle abilità e alle competenze metodologiche nelle quali sono emerse delle carenze;
- hanno operato una revisione degli argomenti in cui la maggioranza degli alunni ha dimostrato di aver avuto problemi di assimilazione;
- hanno predisposto esercizi individualizzati per gli alunni con difficoltà nell'acquisizione dei contenuti disciplinari;
- hanno segnalato per la frequenza di eventuali corsi integrativi o sportelli didattici organizzati dalla scuola gli alunni che hanno evidenziato lacune gravi e diffuse, in particolare in matematica e che, quindi, hanno avuto bisogno di un maggior sostegno.

Oltre a quanto espresso, si è cercato anche di effettuare il recupero durante le ore curricolari del mattino e, come previsto in sede dipartimentale, sono state fatte pause didattiche per consentire un recupero più efficace a chi ne abbia presentato la necessità. E' stata cura dei docenti aiutare gli alunni in difficoltà ad individuare le cause dell'insuccesso scolastico, per questo il consiglio di classe si è impegnato ad assicurare uno stretto monitoraggio dei percorsi e profitti scolastici dei singoli alunni, preoccupandosi di garantire uno stretto contatto con le famiglie al fine di intervenire in modo opportuno nei tempi più brevi possibili. Le prove di recupero dei debiti relativi al primo quadrimestre sono stati effettuati alcuni nella prima settimana di marzo e gli altri entro il mese di aprile e maggio.

Relativamente alle attività di potenziamento, nel corso del quinquennio, la scuola si è impegnata a promuovere e valorizzare l'eccellenza attraverso una serie di percorsi che hanno permesso agli studenti di partecipare a gare, olimpiadi e concorsi nazionali, laboratorio teatrale secondo le proprie inclinazioni e metodo di apprendimento, allo scopo di potenziare le conoscenze ed abilità di tutti.

Nell'attività didattica si sono utilizzate tutte le metodologie di didattiche attive e tutti gli strumenti, da quelli più tradizionali a quelli esperienziali, per facilitare i complessi processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

Il Liceo, inoltre, ha utilizzato l'organico dell'autonomia e i fondi de P.N.R.R. per supportare gli studenti nei molteplici e differenziati bisogni formativi, di apprendimento disciplinare e transdisciplinare attraverso l'attivazione di:

- uno sportello permanente di matematica
- corsi di recupero e potenziamento delle competenze di base (italiano, matematica, lingua inglese)
- percorsi formativi laboratoriali co-curricolari
- uno sportello di ascolto psicologico
- azioni di supporto motivazionale con esperti coach e mentor.

Strategie e metodi per l'inclusione

È stato creato un clima inclusivo, adeguando gli obiettivi della programmazione alle esigenze del gruppo-classe. Strategie:

- l'utilizzo di formulari, sintesi, schemi, mappe concettuali delle unità di apprendimento;
- verifiche orali a compensazione di quelle scritte;
- programmazione con lo studente delle verifiche scritte e orali;

- valutazione più attenta delle conoscenze e competenze di analisi, sintesi, e collegamento piuttosto che la correttezza formale.

Si sono utilizzati metodi d'insegnamento alternativi anche mediati dai pari (cooperative learning, tutoring, peer tutoring). La valutazione degli apprendimenti ha tenuto conto della potenzialità della persona e della situazione di partenza.

Andamento didattico – disciplinare

La classe, nel complesso, ha partecipato al processo di insegnamento-apprendimento. Quasi tutti gli studenti hanno mostrato volontà e desiderio di migliorare le loro conoscenze e si sono dimostrati rispettosi e disponibili alla collaborazione. Tenuto conto della situazione di partenza e delle difficoltà incontrate nel percorso quinquennale il gruppo classe ha conseguito miglioramenti sia nelle capacità espressive e critiche, sia nel metodo di studio. Permangono, comunque, in alcuni allievi incertezze e difficoltà sia sul piano espositivo che su quello operativo, dovute anche ad un non sempre costante impegno, adeguata motivazione e puntualità nelle consegne. Sebbene, infatti, quasi tutta la classe ha partecipato alla vita scolastica con adeguato interesse, in alcuni casi l'impegno è risultato minimo nello studio domestico e scarsa la propensione ad approfondire a livello personale i contenuti del lavoro didattico. Ciò ha ostacolato e rallentato lo svolgimento del programma in diverse discipline.

Esiti formativi raggiunti

La classe, sul piano della motivazione, del comportamento, della partecipazione, dell'impegno e del profitto, presenta due fasce di livello:

un gruppo possiede conoscenze discrete, in quasi tutti gli ambiti disciplinari;

un secondo gruppo possiede conoscenze sufficienti in alcuni ambiti disciplinari e appena sufficienti in altri, a causa di un impegno non sempre costante ed adeguato e di lacune pregresse.

La classe ha dimostrato una discreta curiosità intellettuale e ha raggiunto così un'autonoma capacità di orientamento. I livelli raggiunti in termini di conoscenza, competenza e abilità risultano diversificati a causa della naturale predisposizione e interesse da parte dei singoli nei confronti delle varie discipline.

L'utilizzo di una metodologia flessibile e diversificata in relazione alle tematiche affrontate e le continue sollecitazioni al dialogo costruttivo hanno consentito alla maggior parte degli studenti e studentesse di migliorare la capacità di usare i linguaggi disciplinari, di esprimersi, comunicare, analizzare e confrontarsi sugli argomenti trattati.

Nel corso dell'anno tutti gli studenti e le studentesse hanno sostenuto le prove invalsi Nazionali (computer-based) in Italiano, Matematica, Inglese, così come previsto dalla normativa.

Sono state anche somministrate prove di simulazione dell'esame di stato in Italiano e Diritto ed Economia Politica.

Rapporti con le famiglie

I rapporti con le famiglie, improntati alla massima trasparenza e rispetto, sono avvenuti non solo in occasione degli incontri pomeridiani e nelle ore di ricevimento settimanali dei docenti, ma tutte le volte che una delle componenti educative ne abbia ravvisato la necessità. La collaborazione è risultata sempre utile.

ESITIFORMATIVIRAGGIUNTI DALLA CLASSE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - AREA SOCIO-AFFETTIVA						
	Livello A	Livello B	Livello C	Livello D	Livello E	Livello raggiunto dalla classe
Interesse e Partecipazione	Continua e costruttiva	Continua e ricettiva	Diligente e ordinata	Discontinua e disinteressata	Discontinua e di disturbo	C
Impegno	Rigoroso	Motivato	Costante	Discontinuo	Scarso	D
Metodo di studio e di lavoro	Critico e costruttivo	Elaborativo	Organico	Disordinato	Disorganico	C
Comportamento sociale	Maturo	Responsabile	Rispettoso	Di disturbo	Irresponsabile	B

<u>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI</u>			
La griglia di valutazione interdisciplinare degli apprendimenti si interseca e si completa con le rubriche valutative deliberate dai Gruppi Disciplinari relative alle singole materie			
VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE

10	Ampie, approfondite, ben strutturate e personalizzate	Sa cogliere gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali. Padroneggia in modo coerente e pertinente il linguaggio specifico delle discipline sia nell'interpretazione dei testi che nella produzione personale	Esegue autonomamente compiti complessi; sa applicare procedimenti logici ricchi di elementi e rielaborati in modo personale in qualsiasi nuovo contesto.
9	Approfondite articolate e ben strutturate	Sa cogliere e stabilire relazioni anche in problematiche complesse; esprime valutazioni critiche e personali. Padroneggia il linguaggio specifico delle discipline sia nell'interpretazione dei testi che nella produzione Personale	Esegue compiti complessi; sa applicare con precisione contenuti noti e non noti e procedere in nuovi contesti.
8	Complete, sicure e ben coordinate	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle varie problematiche; effettua analisi e sintesi complete, coerenti e approfondite pur con lievi imprecisioni. Utilizza gli elementi del linguaggio specifico e ne valuta la pertinenza in relazione ai temi trattati	Esegue compiti complessi; sa applicare contenuti e i procedimenti logici anche in contesti non usuali.
7	Ampie e complete	Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici ed effettua analisi e sintesi cogliendo le implicazioni più significative con una certa coerenza. Ha competenze lessicali specifiche di base e le utilizza correttamente	Esegue compiti di non particolare complessità applicando con coerenza le giuste procedure; applica i procedimenti logici pur con qualche imperfezione
6	Essenziali, ma approfondite	Sa effettuare analisi e sintesi complete ma non approfondite, tuttavia, guidato opportunamente, riesce a organizzare le conoscenze. Ha competenze lessicali specifiche limitate, ma le utilizza in modo consapevole	Esegue semplici compiti, applicando le conoscenze acquisite e i procedimenti logici negli usuali contesti
5	Superficiali, sommarie e/o Non sempre corrette.	Sa effettuare analisi solo parziali, ha difficoltà di sintesi e, solo se opportunamente guidato, riesce a organizzare le conoscenze. Ha competenze lessicali disciplinari limitate e, a volte, le utilizza Impropriamente	Esegue semplici compiti ma commette qualche errore; ha difficoltà ad applicare procedimenti logici coerenti.

4	Frammentarie e/o parziali	Sa effettuare analisi solo parziali, ha difficoltà di sintesi e, solo se opportunamenteguidato, riesce a organizzare qualche conoscenza. Non utilizza un linguaggio disciplinare adeguato	Esegue solo compiti semplici e commette molti e/o gravi errori nell'applicazione delle procedure.
3-2	Lacunose, limitate e/o non pertinenti	Manca di capacità di analisi e sintesi; non riesce a organizzare le poche conoscenze, neanche se opportunamente guidato.	Non riesce ad applicare neanche le poche conoscenze di cui è in possesso.
1	Inesistenti	Non espresse	Assenti

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Le attività dei P.C.T.O. (ex Alternanza Scuola Lavoro) si configurano come un percorso unico e articolato con una forte valenza formativa che, attraverso un percorso triennale, raccorda le competenze specifiche disciplinari e trasversali con quelle richieste dal mondo del lavoro e concorrere al cosiddetto empowerment (crescita individuale) delle competenze attese e riferite al Profilo Educativo Culturale e Professionale dello studente (PECUP).

La legge n.107/15 ha fatto diventare l'alternanza uno strumento strutturale dell'offerta formativa delle scuole e la successiva legge di bilancio n.145/2018 ha disposto la ridenominazione, a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, in "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento", attuati per una durata complessiva, per i licei, di almeno 90 ore.

Accanto alla sperimentazione di percorsi didattici-formativi collocati in una dimensione pedagogica in cui si privilegia l'equivalenza istruttiva fra l'esperienza educativa in aula e l'esperienza educativa in ambienti di lavoro, è stata anche sottolineata l'importanza dell'orientamento, sulla linea delle politiche europee sull'istruzione e la formazione attivate fin dal 2000 in seguito alla strategia di Lisbona e in considerazione delle più recenti indicazioni della strategia "Europa 2020". Il processo di orientamento, in questa delicata fase di scelte di vita per ogni studente, è finalizzato a promuovere l'occupazione attiva, la crescita economica e l'inclusione sociale ed assume una funzione centrale e decisiva nella lotta alla dispersione e all'insuccesso formativo.

Le attività programmate nel triennio hanno mirato a raggiungere le seguenti finalità:
attuare modalità di apprendimento flessibili sotto il profilo educativo e culturale che colleghino la formazione a scuola con l'esperienza pratica
valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali
valutare la corrispondenza delle aspettative e degli interessi personali con gli scenari e le opportunità professionali

stimolare l'interesse per il percorso formativo con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro

avvicinare il mondo della scuola e dell'impresa concepiti come attori di un unico processo che favorisca la crescita e lo sviluppo della personalità e del bagaglio culturale e professionale dei giovani nonché l'orientamento a scelte future più consapevoli

correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Il percorso ha perseguito i seguenti obiettivi formativi-educativi:

rendere più percepibile il lavoro assumendo una "cultura del lavoro"

saper inserirsi adeguatamente nel contesto operativo

assumere responsabilità individuali e collettive in modo riflessivo, con la consapevolezza dei principi e dei valori del cooperativismo sociale

rafforzare la capacità di cooperare nel lavoro di gruppo e nel gruppo di lavoro

padroneggiare ogni forma di comunicazione funzionale al contesto di riferimento e allo scopo

comprendere le esigenze degli interlocutori e sapersi relazionare con essi

comunicare in maniera efficace usando strutture adeguate all'intenzione, mediate anche da strumenti informatici

acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni

essere in grado di identificare gli elementi di una situazione, saperli confrontare, stabilire priorità, prevedere difficoltà e trovare soluzioni

avere capacità di autocontrollo per non lasciare prevalere la sfera emotiva su quella razionale

promuovere l'impegno come condizione indispensabile per il perseguimento degli obiettivi sia scolastici sia lavorativi

interagire nel percorso formativo in modo attivo e consapevole

saper analizzare la propria performance per capire come migliorare in futuro

definire le competenze attese dall'esperienza, in termini di orientamento

verificare le proprie inclinazioni e attitudini anche nell'ottica del prosieguo degli studi e/o dell'inserimento del mondo del lavoro

sensibilizzare e orientare gli studenti a riflettere sulle loro attese relative all'esperienza lavorativa

stimolare gli studenti all'osservazione delle dinamiche organizzative e dei rapporti tra soggetti nell'impresa o nell'ente ospitante
condividere quanto si è sperimentato fuori dall'aula.

Il progetto si è articolato in tre annualità per complessive 122 ore.

3^anno: ore 36

Gli alunni hanno seguito il progetto Terramare "Unde venis quo vadis" promosso da Ente Parco Otranto- Leuca-Bosco di Tricase e Ass. Casa delle Agricolture. Sono state previste 20 ore dal 19 marzo al 26 aprile sotto la guida dei tutor esterni Dott. Ermanno Serrati e Ing. Luigi Coppola. Le attività si sono svolte per tre incontri presso il Parco Biotopo del Bosco di Tricase. Qui i ragazzi hanno avuto modo di entrare in contatto con la natura in maniera profonda e autentica. La richiesta principale è stata quella di osservare il territorio del Parco Biotopo del Bosco di Tricase e riconoscere gli elementi che lo compongono, sia durante la passeggiata nel tragitto da scuola al parco, che nel luogo stesso, ricco di querce e vegetazione mediterranea. L'incontro conclusivo si è svolto ad Andrano, configurandosi come un evento di drammatizzazione aperto al pubblico. I ragazzi infatti sono stati coinvolti in una rappresentazione degli elementi naturali del nostro territorio servendosi di costumi e maschere prodotti dagli stessi alunni negli incontri precedenti. Il materiale è stato realizzato con foglie, fiori, rametti e conchiglie raccolti durante l'arco dell'intero progetto.

Per il percorso PCTO sono state previste anche 4 ore di formazione con ANPAL (Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro). Promuove il diritto al lavoro e la formazione e alla crescita professionale. Il progetto si è articolato in n. 2 laboratori pomeridiani, di due ore cadauno, durante i quali saranno trattati i seguenti argomenti: Il Progetto professionale; Il Mondo del Lavoro: Ricerca Attiva, Canali di accesso, Strumenti, Personal Branding; Il Curriculum Vitae efficace.

Il percorso del PCTO è stato completato con la Formazione sulla "sicurezza sul lavoro" della durata di 12 ore. I percorsi di Alternanza scuola-lavoro prevedono obbligatoriamente una formazione generale in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro ai sensi del D. Lg . 81/08 s.m.i.

Il MIUR, in collaborazione con l'INAIL, ha realizzato inoltre uno specifico percorso formativo da 7 moduli, da seguire in modalità eLearning, dal titolo "Studiare il lavoro"- La tutela della salute e della sicurezza per gli studenti lavoratori in Alternanza Scuola Lavoro. Formazione al Futuro.

4^anno: 40 ore

Per il percorso del quarto anno è stata prevista un'attività mirata all'approfondimento sul tema dei "DIRITTI UMANI", promossa da ATIDU, Associazione Territoriale per la Promozione e Tutela dei Diritti Umani, sotto la guida dei tutor esterni Avv. Iolanda De Francesco e Patrizia Sabella.

Il percorso è stato articolato in due moduli: MODULO BASE (20 ore) riguardante le attività a scuola e MODULO AVANZATO (20 ore) che si è concretizzato con il viaggio a Strasburgo presso le Istituzioni.

Il progetto, intitolato "LA BANALITA' DEL MALE" ha mirato a rimarcare la rilevanza del pensiero critico nel processo di autodeterminazione di ogni persona e l'importanza della consapevolezza nelle scelte in ogni ambito della vita di ogni cittadino, da effettuarsi nel rispetto dei diritti umani.

Tra le finalità generali, si è puntato soprattutto a promuovere competenze trasversali per la cittadinanza attiva, la partecipazione diretta dei giovani alla vita civile ed al sistema della democrazia partecipativa, identificando i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale nell'ambito europeo.

Alcuni studenti hanno concluso il percorso con il Modulo Avanzato partecipando con entusiasmo al viaggio a Strasburgo in cui si sono visitate le Istituzioni Europee: il Consiglio d'Europa, il Parlamento Europeo, lo EYC – European Youth Center e la Città di Strasburgo. Gli studenti hanno avuto modo di vivere l'esperienza presso le Istituzioni europee immergendosi appieno nel tema sulla tutela dei diritti fondamentali dell'uomo; hanno anche avuto la possibilità di scoprire le opportunità lavorative e i centri di interesse offerti da questa nuova realtà europea, vivendo una coinvolgente esperienza formativa di cittadinanza attiva. Gli studenti hanno alloggiato presso lo EYC European Youth Center di Strasburgo, nel cuore del quartiere europeo della città e nel cuore delle Istituzioni, in cui si sono svolte, altresì, attività teoriche e didattiche propedeutiche e successive alle visite presso le Istituzioni.

5^anno: 46 ore

Il percorso ha previsto una serie di incontri e seminari tematici e/o attività laboratoriali, per un totale di 46 ore, che hanno avuto l'obiettivo di far conoscere ai giovani le opportunità di crescita personale messe a disposizione del territorio per lo sviluppo delle capacità e delle competenze richieste oggi da un mercato del lavoro sempre più in frenetica trasformazione. Per la maggior parte degli studenti è difficile capire quale corso di studi sia più adatto alle

ambizioni e aspettative future di ciascuno, non sa ancora quale facoltà e quale università scegliere e, per questo, sono stati messi in contatto diretto con l'offerta formativa di diversi Atenei, pubblici e privati, Accademie, Istituti Tecnici di Formazione Superiore, ed anche con Associazioni di categoria e Albi Professionali. Sempre in ottica orientativa non solo accademica ma anche al lavoro sono stati previsti una serie di incontri con le Forze dell'Ordine.

Gli studenti hanno partecipato alle iniziative per l'orientamento post-diploma come di seguito descritto:

Giornata di orientamento presso tutte le facoltà di UniSalento (5 ore);

Attività di orientamento con Nuova Accademia delle Belle Arti NABA (1ora);

Incontro di orientamento con la Scuola Superiore di Pisa per mediatori linguistici (1ora);

Attività di orientamento con l'Università di lingue e comunicazioni IULM (1ora);

Attività di orientamento con Cris (Cittadella Universitaria di Poggiardo) sui temi dell'auto-imprenditorialità, intelligenza artificiale e cyber security (2 ore);

Attività di orientamento con Marina Militare (1ora);

Attività di orientamento con ITST PUGLIA (2 ore);

Attività di orientamento all'evento EXPO JOB promossa da ARPAL PUGLIA e Comune di Miggiano (5 ore) ;

Percorso online di orientamento "Diritto e Giustizia" realizzato dal corso di laurea in Giurisprudenza di UniSalento ed ha avuto una durata complessiva di 18 ore: 9 in forma sincrona e 9 in modalità asincrona, mediante studio di materiali che sono stati forniti ad hoc e approfondimenti sulle tematiche trattate negli incontri. Al termine si è svolto un test simulato di verifica della preparazione, la cui partecipazione comporterà il diritto all'esonero dal test d'ingresso alla facoltà di Giurisprudenza.

Nell'ambito del PCTO si è collocato anche il Progetto "Concretus" che ha previsto la visita al Centro di Prima Accoglienza (CPA) di Lecce in cui gli studenti hanno condotto una simulazione di accoglienza di un minore personificando le varie figure coinvolte; (5 ore)

Gli studenti, inoltre, rimanendo sempre nell'ambito della cittadinanza attiva e dei diritti dell'uomo, hanno preso parte ad un incontro presieduto dal Prof. Ubaldo Villani-Lubelli, docente di Storia delle Istituzioni Politiche. Al termine del convegno, i ragazzi hanno avuto modo di visionare l'Esemplare Grassi della Costituzione Italiana sotto la guida della dott.ssa Anna Rita Sebaste, Capo della biblioteca di Scienze Giuridiche di Lecce (5 ore).

Il Tutor scolastico che ha seguito il percorso per tutti gli anni è stata la Prof.ssa Angela Così.

MODULO DI ORIENTAMENTO

L'orientamento formativo è il processo sistemico volto a generare maggiore consapevolezza di sé, delle proprie abilità e attitudini, e a facilitare la conoscenza del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, al fine di sviluppare competenze di auto-orientamento e supportare l'assunzione di decisioni consapevoli riguardo alla propria formazione e alle scelte educative e professionali future.

Il modulo curriculare di orientamento formativo è integrato con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) progettati per la classe nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore, nello specifico da Unisalento. Si integra, inoltre, con la tematica sviluppata nel curriculum di Educazione Civica, la questione ambientale e la valorizzazione del territorio, esplicitata nella Legge 20 agosto 2019, n. 92 e collegata agli obiettivi dell'Agenda 2030.

Il modulo non va inteso come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre ma è uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione. Non a caso, a livello operativo, un ruolo di primo piano nell'orientamento formativo è rivestito dalla didattica orientativa, capace di coniugare in modo non episodico gli obiettivi di apprendimento curricolare e gli obiettivi di sviluppo personale, e attraverso la quale le diverse discipline collaborano a sviluppare negli studenti e nelle studentesse una maggiore consapevolezza di sé e delle proprie capacità e una maggiore responsabilità verso le scelte future.

Il modulo si è proposto di:

- rafforzare gli obiettivi di sviluppo personale come la riflessione su di sé, la rielaborazione, l'autovalutazione, la metacognizione, il riconoscimento dei propri punti di forza;
- stimolare la riflessione collettiva per contribuire allo sviluppo del senso critico e dello spirito di cittadinanza;
- imparare ad affrontare l'incertezza e prendere decisioni (problem solving);
- saper gestire le informazioni;
- promuovere la responsabilità, lo spirito di iniziativa, la motivazione e la creatività, fondamentali anche per favorire l'imprenditorialità giovanile;
- accompagnare gli studenti ad acquisire conoscenze e competenze su culture e società diverse per sostenere la capacità di adeguarsi al cambiamento di sé, delle strutture e dei mezzi di cui si dispone per affrontare le novità che arrivano dall'ambiente esterno.

- far conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza informando sulle diverse proposte formative come opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive;
- saper verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario fra quelle già possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse;
- consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale.

Il docente Tutor per l'orientamento della classe è stato la Prof.ssa Silvia Accogli.

Il modulo ha avuto la durata di 30 ore curricolari così distribuite:

30 h. di corso di orientamento attivo “ORIENTARSI IN UNA SOCIETÀ MULTICULTURALE: cittadinanza attiva, partecipazione dei giovani alla vita civile e democratica, rispetto reciproco e i valori della tolleranza e coesione sociale” ed ha la finalità di promuovere la conoscenza e consapevolezza dei diritti umani, la cittadinanza attiva, la partecipazione dei giovani alla vita civile e democratica, il rispetto reciproco e i valori della tolleranza e la coesione sociale, attraverso percorsi “creativi” e laboratoriali, utilizzati nell’ambito del programma di educazione ai diritti umani della Direzione Gioventù e Sport del Consiglio d’Europa.

Fermo restando il monte ore di non meno di 30 annue, come previsto dalla normativa di riferimento, e le competenze da raggiungere a cui tutte le attività proposte mirano, il seguente cronoprogramma potrebbe subire eventuali variazioni dovute a significative proposte di didattica orientativa dei docenti e/o iniziative che coinvolgono l’intero istituto o gruppi di studenti diffuse dalla Referente PCTO o dal Docente Orientatore.

Obiettivi orientativi		Pratiche corrispondenti	Chi le gestisce	Durata
Abilità/Competenze	Conoscenze			
- Sviluppare abilità sociali allargando il proprio punto di vista attraverso il confronto con le esperienze di altre persone; - Comprendere la realtà circostante e sapersi relazionare con essa; <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare la conoscenza della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani Sviluppare le competenze comunicative e di 	Dichiarazione dei Diritti Umani Attività creativa “Disegna la parola” Attività creativa “Fai un passo avanti” Attività creativa “Il potere dei fiori” Diritti umani in generale: cosa sono, perché esistono, come li dovremmo proteggere, partendo da un punto di vista personale per arrivare al generale (bisogni sociali e welfare)	Corso di orientamento attivo “ha la finalità di promuovere la conoscenza e consapevolezza dei diritti umani, la cittadinanza attiva, la partecipazione dei	A.T.I.D.U. Associazione italiana per la promozione e difesa dei diritti umani	29 h.

<p>pensiero creativo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Promuovere la solidarietà e il rispetto per la diversità attraverso l'ascolto attivo • Stimolare consapevolezza sulle disuguaglianze di opportunità; • Sviluppare immaginazione e spirito critico; <p>Promuovere empatia con gli altri che hanno minori opportunità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Facilitare la comprensione dei legami tra bisogni, benessere personale e diritti umani • Sviluppare capacità di riflessione e analisi • Stimolare il senso di solidarietà e rispetto <p>per le diversità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Stimolare l'analisi dei bisogni sociali • Comprensione delle differenze tra diritti civili e politici e fra i diritti sociali ed economici • Stimolare l'ascolto attivo, empatia, rispetto per gli altri e apertura mentale <p>Riflettere sul modo in cui i giovani possono partecipare e i fattori che</p>	<p>Attività creativa “Da che parte stai” Cerchio di storie</p> <p>Attività creativa “Sulla scala”</p> <p>Gioco di ruoli e discussione.</p> <p>Partecipazione giovanile e sulla implementazione della partecipazione nella comunità locale.</p> <p>Attività creativa “La mia vita non è uno spettacolo”</p> <p>Abusi della tecnologia della comunicazione (TIC) in generale, e in particolare sul cyberbullismo.</p> <p>Convenzione Europea dei Diritti dell'uomo e Corte EDU</p> <p>Studio di un caso reale portato innanzi alla Corte Europea dei diritti dell'Uomo</p> <p>Conoscenza dei servizi della Pubblica Amministrazione digitale e sviluppare la competenza per poterne fruire</p> <p>SPID - Sistema Pubblico di Identità Digitale</p> <p>Come si attiva lo SPID Soggetti abilitati all'emissione Accesso ai servizi della PA</p> <p>II. CNS - CIE - CRS</p> <p>Strumenti di identificazione in rete Come ottenerli ed attivarli Loro utilizzo</p> <p>III. Domicilio Digitale - PEC</p> <p>La Posta elettronica certificata Come attivare una casella PEC Funzionamento ed utilizzo Esempi pratici</p> <p>IV. Firma digitale</p> <p>Cosa è la firma digitale Tipologie di firma digitale Caratteristiche tecniche e giuridiche Esempi pratici</p> <p>V. Pagamenti digitali - PagoPA</p>	<p>giovani alla vita civile e democratica, il rispetto reciproco e i valori della tolleranza e la coesione sociale, attraverso percorsi “creativi” e laboratoriali, utilizzati nell'ambito del programma di educazione ai diritti umani della Direzione Gioventù e Sport del Consiglio d'Europa.</p>		
---	---	--	--	--

<p>impediscono o facilitano la loro partecipazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare capacità di cooperazione, organizzarsi e agire insieme agli altri • Coltivare il senso di responsabilità per le proprie azioni <p>Migliorare la consapevolezza sull' uso eccessivo di telefoni cellulari e di Internet;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare le capacità di pensare in modo creativo e trovare il modo per combattere i “cyber-crimini”; • Favorire l’empatia e la solidarietà <p>Acquisire conoscenze sul ruolo della Corte Europea dei Diritti Umani;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Promuovere il senso di giustizia e sensibilità per la dignità umana <p>Sviluppare abilità di pensiero critico e capacità di argomentazione logica per la difesa dei diritti</p> <p>diffondere la conoscenza dei servizi della Pubblica Amministrazione digitale e sviluppare la competenza per poterne fruire</p>	<p>La piattaforma PagoPA Come generare avvisi di pagamento Come pagare un avviso Cbill Come scaricare una ricevuta di pagamento</p>			
<p>- Promuovere una adeguata conoscenza di sé</p>	<p>Conoscere le proprie competenze e attitudini</p>	<p>Test di autovalutazione</p>	<p>Docenti CdC</p>	<p>1 h.</p>

Gli apprendimenti personalizzati degli studenti sono stati registrati nel portfolio digitale E-Portfolio che ha integrato il percorso scolastico in un quadro unitario, accompagnando ragazzi e famiglie nella riflessione e nell’individuazione dei maggiori punti di forza dello studente all’interno del cammino formativo ed evidenziandone le competenze digitali e le conoscenze e le esperienze acquisite, anche nella scelta ed elaborazione e del capolavoro.

CLIL

Come previsto da Circolare MIUR prot. n. 4969 del 25/07/2014, relativamente alla metodologia CLIL, il Consiglio di Classe ha individuato come disciplina non linguistica per l'insegnamento in lingua straniera: Fisica.

E' stato realizzato un modulo in lingua e , con il sostegno del docente della disciplina e quello di Inglese, è stata affrontata l'U.D. "carica elettrica, forza elettrica". Per i contenuti si rimanda alla programmazione disciplinare di Fisica, nella sezione Relazione Finale dei docenti.

Tale attività è iniziata il 13 novembre 2023 per un totale di 10 ore. La tipologia di verifica è stata realizzata con prova scritta strutturata.

ATTIVITÀ CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

La classe, nei diversi anni, ha partecipato, totalmente o in gruppi più o meno numerosi, ai seguenti progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa. Molte di queste attività vengono portate avanti da diversi anni dalla Scuola e sono ormai diventate parte costitutiva e qualificante dell'offerta formativa; altre sono programmate di anno in anno, sulla base delle scelte operate dal Collegio dei Docenti, secondo le necessità e/o le opportunità degli studenti, delle famiglie e del territorio.

1° ANNO	<ul style="list-style-type: none">➤ Partecipazione a spettacoli teatrali➤ Incontri con l'autore➤ Partecipazione a conferenze e convegni➤ Partecipazione alle Olimpiadi di Italiano, Matematica e Scienze➤ Uscita didattica al museo di Castro, al Parco dei Guerrieri di Vaste e al giardino botanico "La Cutura" di Muro Leccese➤ Notte Bianca del LES➤ Corso di chitarra
2° ANNO	<ul style="list-style-type: none">➤ Educazione alla Legalità➤ Partecipazione a spettacoli teatrali➤ Incontri con l'autore➤ Partecipazione a conferenze e convegni➤ Partecipazione ai progetti PTOF/PON ,alle Olimpiadi di Italiano, Matematica e Scienze➤ Uscita didattica al Parco Astronomico Sidereus, La Cutura, Matera➤ Notte Bianca del LES <p style="text-align: center;">Alcuni progetti non sono stati svolti a causa della pandemia da Covid-19</p>
3° ANNO	<ul style="list-style-type: none">➤ Educazione alla Legalità➤ Partecipazione a spettacoli teatrali➤ Partecipazione a conferenze e convegni➤ Partecipazione alle Olimpiadi di Italiano e Matematica➤ Partecipazione rassegna "Filosoficamente" online➤ Partecipazione concorso scolastico "Stop the Bully, be a friend"➤ Progetto Sport e benessere

	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Giornata sensibilizzazione sulla consapevolezza dell'autismo <p>Alcuni progetti non sono stati svolti a causa della pandemia da Covid-19</p> <p>Le visite guidate sono state sospese a causa della pandemia</p>
<p>4° ANNO</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Educazione alla Salute e alla Legalità ➤ Partecipazione a spettacoli teatrali ➤ Partecipazione a conferenze e convegni ➤ Partecipazione rassegna "Filosoficamente" ➤ Madrelingua in classe ➤ Notte Bianca del LES ➤ Treno della memoria 2023 ➤ Sportello di ascolto psicologico ➤ Giornata internazionale della Francofonia ➤ Certificazioni linguistiche ➤ Visita alle Istituzioni europee: Strasburgo ➤ Giornata sensibilizzazione sulla consapevolezza dell'autismo ➤ Giornata dell'arte ➤ Visione del film "Siccity" ➤ Collegamento conferenza ONU sul clima (COP27) Sharm el-Sheikh ➤ Expo Orienta Scuola di Miggiano ➤ Giornata nazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne ➤ Rappresentazione de "La serva padrona" ➤ Partecipazione alla conferenza online "Giornata della disabilità" ➤ Progetto Studenti all'Opera. Teatro Politeama Greco - Lecce La Tosca di Puccini. ➤ Partecipazione alla "Giornata dei calzini spaiati" ➤ Teatro DB d'Essai Lecce -TOUR Maître Môt & Jean-Baptiste Poquelin ➤ Partecipazione al premio "Il genio delle donne" ➤ Approfondimento di tematiche di geopolitica con il giornalista P. Di Giannantonio ➤ Collegamento online Conferenza Emergency ➤ Viaggio di istruzione a Roma
<p>5° ANNO</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Visita al Salone dello studente a Bari ➤ Mentoring PNRR ➤ Partecipazione alla rassegna "Filosoficamente" ➤ Partecipazione a diverse conferenze e convegni tenuti da docenti universitari: ➤ Incontri con varie associazioni di professionisti; attività di orientamento post-diploma, Universitèst ➤ Incontri di educazione alla salute ➤ Treno della Memoria 2024 ➤ Giornata internazionale della Francofonia ➤ Viaggio di istruzione: Trieste – Gorizia – Lubiana – Vienna -Bologna ➤ Giornata della Memoria: posa "pietra d'inciampo" in memoria di Vittorio D'Ostuni di Castro, partigiano fucilato al Ponte della Cesta (Lucca) il 18 aprile 1945. ➤ Celebrazione giornata internazionale della donna ➤ Rappresentazioni teatrali:

- "La Guerra di Rocco", a cura di Corte de' miracoli - Maglie
- "Miserables 93", in lingua francese, presso Teatro DB d'Essai di Lecce
- "The Picture of Dorian Gray"
- Progetto Studenti all'Opera. Teatro Politeama Greco - Lecce.
- Progetto Concretus – CPA Lecce
- Giornata internazionale delle persone con disabilità
- La Costituzione nelle parole di Roberto Tanisi, Presidente del Tribunale di Lecce.
- Progetto "Pietre d'inciampo": ricerca e posa della pietra ricordando un eroe della seconda guerra mondiale.
- Incontro con docenti universitari del Dipartimento di Scienze giuridiche di Unisalento sul tema della dignità umana, libertà religiosa e Costituzione, con la visita alla Biblioteca che ospita una delle copie originali della Costituzione.
- Incontro con il giornalista Sigfrido Ranucci: il coraggio di scegliere
- Evento live streaming "intelligenza artificiale e nuovi scenari digitali: come cambiano le relazioni, il lavoro, la scuola, la creatività con Unisona.
- Convegno: "Sport, Studio, Inclusione" – Ordine degli Avvocati di Lecce
- Incontro con Emergency – Dott.ssa S. Gola per la presentazione del libro "Una persona alla volta"
- teatro Falcone e Borsellino, storia di un dialogo
- visione del film "La stranezza"
- incontro sulla prevenzione del diabete con Lions Club
- Giornate sul razzismo presso Unisalento.
- Incontro con il giornalista Sigfrido Ranucci: il coraggio di scegliere
- Evento live streaming "intelligenza artificiale e nuovi scenari digitali: come cambiano le relazioni, il lavoro, la scuola, la creatività con Unisona.
- Convegno Diabete : se lo conosci lo previeni- giornata informativa nell'ambito della ricorrenza del diabete- Lions club
- Sensibilizzazione sulla donazione del sangue e degli emocomponenti – FIDAS
- Sensibilizzazione sulla donazione degli organi – Ospedale V. Fazzi di Lecce

INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE – RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI

Disciplina: EDUCAZIONE CIVICA	Docente referente: Accogli silvia
Livello della classe	
Conoscenze	BUONO
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere l'organizzazione costituzionale del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. - Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali 	
Abilità	DISCRETO
<ul style="list-style-type: none"> - Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. - Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. 	
Competenze	DISCRETO
<ul style="list-style-type: none"> • Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. • Partecipare al dibattito culturale. • Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate • Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. • Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile • Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. • Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. • Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile 	
Metodologia:	
Ogni docente ha proceduto con il metodo più opportuno, in considerazione dell'attività formativa programmata, al fine di attivare la motivazione, sollecitare la partecipazione attiva e ottenere la	

collaborazione nella realizzazione del percorso formativo: lezione partecipata, cooperative learning, peer to peer, esercitazioni, brainstorming e dialogo, learning by doing, project work, e-learning, flipped classroom.

I contenuti sono stati proposti anche guardando alla realtà circostante e agli stimoli provenienti da attori che offrono una più ampia, specifica, approfondita e concreta conoscenza degli argomenti da affrontare, mediante partecipazione attiva ad eventi, incontri, visione di film e/o documentari, seminari ed eventuali uscite didattiche riguardanti la tematica della democrazia nelle istituzioni italiane, europee ed internazionali, in un'ottica di piena inclusione ed interazione consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità.

Sussidi didattici

Incontri con esperti

Analisi di testi e di casi

Approfondimento su files preparati dal docente

Risorse multimediali ricavate dalla rete

Realizzazione di mappe e schemi concettuali

Verifica e valutazione

L'insegnamento di educazione civica è stato oggetto di valutazioni periodiche e finali con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento ha acquisito, dai componenti del Consiglio di classe, gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali legate all'Educazione civica, e sulla base di tali informazioni, ha proposto il voto in decimi da assegnare. La classe ha prodotto un compito di realtà legato alle tematiche trattate, condiviso in un apposito incontro organizzato dal Liceo in occasione della Giornata dell'Europa il 9 maggio con tutte le classi parallele.

Per l'elaborazione del voto si è tenuto conto della rubrica di valutazione allegata alla programmazione e inserita nel PTOF della scuola.

Programma svolto:

- I Principi fondamentali della Costituzione
- La pace e il ripudio della guerra: art.11 della Costituzione italiana Kant: Per la pace perpetua
- Etica ed estetica delle arti. L'articolo 9 della Costituzione italiana. Nascita del concetto di "Patrimonio Culturale". I caratteri del Bene Culturale
- Podcast sugli articoli 1-12
- sistemi elettorali: matematica al voto
 - Istituzioni dello Stato italiano
- "Concretus" il CPA si Lecce
 - UE ed organismi internazionali
- i principi della Repubblica francese e le differenze tra Italia e Francia
- confronto tra le istituzioni Italia e Regno Unito
- Europa: organizzazioni internazionali
- I giovani e l'Europa
- La crisi economica finanziaria europea
- La Brexit
- L'Erasmus
- Festa dell'Europa: Il Sistema elettorale europeo (compito di realtà secondo quadrimestre)

Approfondimenti ed incontri:

- La Costituzione nelle parole di Roberto Tanisi, Presidente del Tribunale di Lecce.
- Progetto “Pietre d’inciampo”: ricerca e posa della pietra ricordando un eroe della seconda guerra mondiale.
- Partecipazione allo spettacolo teatrale “La guerra di Rocco” di Massimo Giordano.
- Incontro con docenti universitari del Dipartimento di Scienze giuridiche di Unisalento sul tema della dignità umana, libertà religiosa e Costituzione, con la visita alla Biblioteca che ospita una delle copie originali della Costituzione.
- Incontro con il giornalista Sigfrido Ranucci: il coraggio di scegliere
- Evento live streaming “intelligenza artificiale e nuovi scenari digitali: come cambiano le relazioni, il lavoro, la scuola, la creatività con Unisona.
- Convegno: “Sport, Studio, Inclusione” – Ordine degli Avvocati di Lecce
- Incontro con Emergency – Dott.ssa S. Gola per la presentazione del libro “Una persona alla volta”
- 9 maggio “Europe day 2024”

Disciplina: Lingua e letteratura Italiana	
Docente: Elena De Santis	
Obiettivi didattici	Livello della classe
Conoscenze Conoscere il contesto storico – culturale - ideologico – linguistico e la corrente letteraria che in esso si sviluppa Conoscere la vita e le opere dell’autore e la sua partecipazione all’esperienza politica e culturale del tempo Conoscere la formazione culturale, l’evoluzione del pensiero dell’autore e le sue ragioni ideologiche Conoscere i temi e le soluzioni formali delle opere	DISCRETO/ BUONO
Abilità Saper collocare autore e opere nel contesto storico – culturale – ideologico – linguistico di riferimento e nella corrente letteraria di appartenenza Saper confrontare l’esperienza biografica dell’autore e il contesto sociale – geografico – culturale di appartenenza con l’evoluzione del suo pensiero, le fasi della produzione letteraria e le tematiche delle opere Saper cogliere ed analizzare nei testi le componenti contenutistiche e formali	DISCRETO/BUONO

<p>Competenze</p> <p>Confrontare tra di loro autori, testi e movimenti sia nell'ambito della letteratura italiana che con le coeve esperienze delle letterature straniere Cogliere l'influenza che il movimento, l'autore e l'opera hanno esercitato sulla produzione letteraria successiva Sviluppare moduli tematici, anche interdisciplinari, in chiave sincronica e diacronica</p> <p><u>Per la Produzione scritta</u> Produrre testi in chiave critica e argomentativa, attraverso un discorso pertinente, che sia espressione di personali convincimenti, con correttezza e proprietà di linguaggio.</p>	<p>DISCRETO/BUONO</p>
---	------------------------------

PROGRAMMA SVOLTO:

I QUADRIMESTRE

L'ETÀ POSTUNITARIA

Il Naturalismo francese e il Verismo italiano: poetiche e contenuti

GIOVANNI VERGA

La vita

Le prime opere

La svolta verista

Poetica e tecnica narrativa

La visione della realtà e la concezione della letteratura

Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano

Vita dei campi: caratteri generali

Il ciclo dei *Vinti*

I Malavoglia: intreccio, irruzione della storia, superamento dell'idealizzazione romantica del mondo rurale, tecniche narrative, impianto corale e costruzione bipolare

Le Novelle rusticane: dominio esclusivo dei moventi economici nell'agire umano

Mastro- don Gesualdo: intreccio e impianto narrativo, il culto della «roba», la sconfitta esistenziale di Gesualdo

Testi letti e commentati

da *Vita dei campi*

Rosso Malpelo

La lupa

da *I Malavoglia*

Prefazione: I vinti e la fiumana del progresso

Il mondo arcaico e l'irruzione della storia, cap. I

I Malavoglia e la dimensione economica, cap. VII

dalle *Novelle rusticane*

La roba

IL DECADENTISMO

La visione del mondo decadente

La poetica del Decadentismo

Temi della letteratura decadente

GABRIELE D'ANNUNZIO

La vita

Le opere

L' estetismo e la sua crisi

I romanzi del superuomo

Le Laudi

Il periodo "notturmo"

Il teatro

Testi letti e commentati

da *Il Piacere*

Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti

a *Alcyone*

La pioggia nel pineto

GIOVANNI PASCOLI

La vita

La visione del mondo

La poetica

L'ideologia politica

I temi della poesia pascoliana

Le raccolte poetiche

Myrica: edizioni, realtà e simbolo, soluzioni formali

I Canti di Castelvecchio: caratteri generali e temi ricorrenti nella raccolta

Testi letti e commentati

da *Myrica*

X Agosto

Temporale

Novembre

da *I Canti di Castelvecchio*

Il gelsomino notturno

IL PRIMO NOVECENTO

- Situazione storica e sociale in Italia
- Ideologie e nuova mentalità
- Istituzioni culturali

LA STAGIONE DELLE AVANGUARDIE

Il Futurismo

F. Tommaso Marinetti

Manifesto del Futurismo: analisi e commento

ITALO SVEVO

La vita

La cultura e la poetica

I romanzi

La figura dell'inetto

Una vita: vicenda e temi

Senilità: vicenda e temi

La coscienza di Zeno: trama, impianto narrativo, Zeno narratore, l'inetitudine e l'atteggiamento aperto e problematico

Testi letti e commentati

da *La coscienza di Zeno*

Il fumo

La morte del padre

La profezia di un'apocalisse cosmica

II QUADRIMESTRE

LUIGI PIRANDELLO

La vita

La visione del mondo

La poetica

Le poesie le novelle

I romanzi

Il fu Mattia Pascal: la vicenda, i personaggi, il tempo e lo spazio, i temi e l'ideologia, la struttura e lo stile

Uno, nessuno, centomila: la vicenda, i personaggi, il tempo e lo spazio, i temi e le caratteristiche formali

Il teatro

Testi letti e commentati

da *L'umorismo*

Un'arte che scompone il reale

da *Novelle per un anno*

Il treno ha fischiato

Ciaula scopre la luna

da *Il fu Mattia Pascal*

La costruzione della nuova identità e la sua crisi

TRA LE DUE GUERRE

La realtà politico-sociale in Italia

La cultura

La lingua

Le correnti e i generi letterari

UMBERTO SABA

La vita

L'ambiente familiare e la formazione culturale

Il Canzoniere: struttura, i fondamenti della poetica, i temi principali, le caratteristiche formali

Testi letti e commentati

da *Il Canzoniere*

Città vecchia

Amai

La capra

GIUSEPPE UNGARETTI

La vita

Le opere

La poetica e i grandi temi

L'Allegria: composizione e vicende editoriali. Il titolo, la struttura, i temi, lo stile e la metrica

Testi letti e commentati

da *L'Allegria*:

Veglia

Fratelli

Soldati

San Martino del Carso

Mattina

L'ERMETISMO

Poetica e caratteristiche formali

La poesia pura

EUGENIO MONTALE

La vita

Le opere

Il pensiero, la poetica e i grandi temi

Ossi di seppia: edizioni, struttura, la poetica, il titolo e il motivo dell'aridità, la crisi dell'identità, la memoria e l'« indifferenza», il varco e la speranza, le soluzioni stilistiche

Le occasioni: la poetica degli oggetti, la donna salvifica

La bufera e altro: caratteri generali

Le ultime raccolte

Testi letti e commentati

da *Ossi di seppia*:

I limoni

Non chiederci la parola

Merigiare pallido e assorto

Spesso il male di vivere ho incontrato

da *Le Occasioni*

La casa dei doganieri

LE TIPOLOGIE DI PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA\STRATEGIE METODOLOGICHE DIDATTICHE

Metodologia	<p>La metodologia è stata flessibile e diversificata in relazione alle diverse problematiche affrontate e ha tenuto conto di come la classe ha risposto alle sollecitazioni didattiche.</p> <p>Per raggiungere gli obiettivi previsti e per diversificare ed aumentare i momenti e le occasioni di crescita formativa, nello sviluppo del dialogo educativo, si sono utilizzati i seguenti metodi:</p> <ul style="list-style-type: none">- Metodo ipotetico- deduttivo e metodo induttivo partendo, quando possibile, da situazioni reali facilmente riscontrabili nel comune bagaglio di esperienza, cercando di coinvolgere in prima persona gli allievi nelle tematiche proposte;- Presentazione delle tematiche per problemi e, partendo dall'intuizione, arrivare all'astrazione e alla sistemazione razionale delle conoscenze;- Risoluzione e puntuale correzione guidata di esercizi applicativi;- Lezione dialogata, lavoro di gruppo e discussione, al fine di migliorare la comunicazione ed il confronto in un'ottica motivazionale e di apprendimento attivo. <p>Gli allievi sono stati costantemente sollecitati a dialogare costruttivamente, a esporre liberamente il loro punto di vista e a confrontarsi sulle varie problematiche. Tutto questo per favorire una maggiore sicurezza di sé e migliori abilità espressive.</p> <p>Particolare spazio è stato concesso alle tipologie testuali previste per la prova scritta di Italiano dell'esame di Stato</p>
Tecniche e strumenti	<p>Libri di testo: Baldi- Giusso, Le occasioni della letteratura, voll. 3 - Antologia della Divina Commedia</p> <p>A corredo del libro di testo sono stati utilizzati i seguenti strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none">• Analisi testuali e approfondimenti a cura della docente.• Fotocopie, video, filmati
Verifica	<p>Le verifiche, feedback dei livelli di apprendimento, sono state periodiche, regolari e costanti e hanno costituito dei momenti fondamentali dell'attività didattica.</p> <p>Le prove scritte sono state coerenti nei contenuti e nei metodi con il complesso di tutte le attività svolte, e sono servite per valutare il raggiungimento delle competenze e delle abilità indicate come obiettivi didattici della (o delle) unità didattiche coinvolte nelle singole prove.</p> <p>Le prove orali hanno avuto un carattere formativo e costruttivo del percorso di apprendimento e hanno riguardato gli argomenti trattati</p>

	<p>e le capacità di collegamento con altri temi e sono serviti ad abituare lo studente ad esprimersi in modo corretto, utilizzando un linguaggio specifico e rigoroso, a esporre in modo articolato seguendo un percorso logico e collegando fra loro gli argomenti, a chiarire dubbi e a rinforzare le conoscenze.</p> <p>Sono state svolte tre prove scritte e tre prove orali per quadrimestre.</p>
<p>Valutazione</p>	<p>La valutazione, espressa in modo chiaro, trasparente e univoco, è stata effettuata tenendo conto dei livelli di profitto raggiunti, sia nell'apprendimento dei contenuti e del loro corretto utilizzo sia nel raggiungimento degli obiettivi cognitivi e socio-affettivi e, più in generale, di tutti gli aspetti che rendono un allievo consapevole, produttivo e maturo e secondo le griglie approvate dal Collegio dei Docenti, dal Dipartimento e dal Consiglio di Classe.</p> <p>Si è promossa una valutazione di carattere formativo-orientativo, in un'ottica di valorizzazione delle competenze raggiunte e di rilevazione critica delle carenze ancora persistenti.</p> <p>In particolare, si è tenuto conto dei seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscenze acquisite; - competenze relative all'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina; - capacità di rielaborazione critica, applicazione dei concetti studiati, risoluzione dei problemi; - impegno personale di studio; - livello di partecipazione al dialogo educativo– didattico e collaborazione dimostrata. <p>In particolare, come si evince anche dalle griglie di valutazione allegate, per le prove scritte si sono valutati i seguenti elementi: aderenza alla traccia; correttezza formale (rispetto delle norme ortografiche e morfo-sintattiche) e proprietà lessicale; coesione e organicità nello sviluppo delle idee e delle informazioni; originalità, intesa come capacità di rielaborazione personale di contenuti. Per le verifiche orali, sono state valutati il possesso e la padronanza delle conoscenze, la capacità di organizzare un discorso in modo organico e coerente, la capacità di esprimersi correttamente e chiaramente, la capacità di riflessione sulla lingua, di sintesi, l'analisi e l'elaborazione personale.</p>
<p>Attività di recupero</p>	<p>Le attività di recupero e di riequilibrio sono state attuate, in via ordinaria, durante il normale svolgimento delle lezioni, attraverso le seguenti strategie:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - Rafforzamento del metodo di studio; - Interventi di approfondimento e di rinforzo sia collettivi sia individuali, tenendo conto delle esigenze specifiche; - Introduzione di argomenti nuovi con specifico richiamo ai punti essenziali degli argomenti già trattati; - Revisione degli argomenti in cui gli allievi presentavano lacune; - Attività di laboratorio testuale; - Letture e discussioni di approfondimento; <p>Verifiche formative frequenti e interventi mirati individuali.</p>
--	--

DISCIPLINA: STORIA	
DOCENTE: PROF. GIOVANNI CARITA'	
OBIETTIVI DIDATTICI	LIVELLO DELLA CLASSE
<p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i principali avvenimenti politici, militari e culturali che portarono all'unificazione dell'Italia e del periodo postunitario. • Conoscere i principali avvenimenti politici, culturali e militari del primo Novecento. • Conoscere e comprendere i concetti chiave di positivismo, progresso, rivoluzione economica e sociale, per analizzare i fenomeni di industrializzazione, modernizzazione e società di massa. • Conoscere e comprendere i concetti di imperialismo, nazione e nazionalismo, per analizzare la politica interna ed estera degli Stati Europei ed extra europei del primo Novecento. • Conoscere e comprendere i motivi del crollo del regime zarista, per analizzare la dinamica storica della rivoluzione russa. • Conoscere i principali avvenimenti politici, socio-economici, militari e culturali della prima metà del XX secolo. • Conoscere e comprendere le cause e le conseguenze della crisi economica del 29 analizzare le politiche d'intervento messe in atto sia in America che in Europa. • Conoscere, comprendere e analizzare i tratti distintivi del Regime fascista instaurato in Italia. • Conoscere e comprendere i concetti chiave di totalitarismo e dittatura per analizzare i modelli politici del nazismo e dello stalinismo, rilevandone affinità e differenze • Conoscere e comprendere le cause economiche politiche e sociali 	SUFFICIENTE

<p>che portarono al secondo conflitto mondiale, per analizzare le diverse fasi e l'esito della guerra in Europa e nel mondo.</p>	
<p>ABILITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> • Classificare i fatti storici in ordine alla durata, alla scala spaziale, ai soggetti implicati e alla tipologia dei fatti. • Utilizzare fonti, documenti e testi storiografici di varia complessità, per ricavare informazioni su fenomeni o eventi di natura storica. • Utilizzare il lessico specifico della disciplina. • Cogliere elementi di continuità/ discontinuità e persistenze fra Ottocento e Novecento. • Applicare il metodo delle scienze storiche per comprendere i mutamenti e i processi di trasformazione politici e socio economici. 	<p><i>SUFFICIENTE</i></p>
<p>COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa fare confronti tra passato e presente relativamente ai concetti e ai contesti affrontati. • Analizza fonti, documenti e testi storiografici di varia complessità. • Individua peculiari aspetti socio economiche e culturali della storia e li utilizza come strumento per ricavare relazioni \ differenze fra passato e presente. <p>Acquisire una progressiva consapevolezza civica nello studio dei caratteri sociali e istituzionali del tempo passato.</p>	<p><i>SUFFICIENTE</i></p>
<p>PROGRAMMA SVOLTO/CONTENUTI</p> <p>LA NASCITA DELLA SOCIETA' DI MASSA</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Le caratteristiche e i presupposti della società di massa; 2. Etica e società nell'epoca delle masse; 3. La politica nell'epoca delle masse; 4. La critica della società di massa; 5. Il contesto culturale della società di massa. <p>L'ITALIA GIOLITTIANA</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il contesto sociale, economico e politico dell'ascesa di Giolitti; 2. Giolitti e le forze politiche del paese; 3. Luci e ombre del governo di Giolitti; 4. La guerra di Libia e a fine dell'età giolittiana; 	

5. Approfondimento: L'emigrazione italiana tra il 1870 e il 1920.

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

1. La fine dei giochi diplomatici.
2. Il fallimento della guerra lampo.
3. L'Italia dalla neutralità alla guerra.
4. 1915-1916: la guerra di posizione
5. Il fronte interno e l'economia di guerra.
6. Dalla Caduta del fronte Russo alla fine della guerra.

DALLA RIVOLUZIONE RUSSA ALLA NASCITA DELL'UNIONE SOVIETICA

1. La rivoluzione di febbraio.
2. La rivoluzione d'ottobre.
3. Lenin alla guida dello stato sovietico.

L'EUROPA E IL MONDO ALL'INDOMANI DEL CONFLITTO

1. La conferenza di pace e la società delle nazioni.
2. I trattati di pace e il nuovo volto dell'Europa.

L'ETA' DEI TOTALITARISMI E LA SECONDA GUERRA MONDIALE

IL PRIMO DOPOGUERRA IN ITALIA E L'AVVENTO DEL FASCISMO.

1. Le difficoltà economiche e sociali all'indomani del conflitto.
2. Nuovi partiti movimenti politici nel dopoguerra.
3. La crisi del liberalismo: la questione di Fiume e il biennio rosso.
4. L'ascesa del fascismo.
5. Verso la dittatura: Legge "truffa" e assassinio Giacomo Matteotti

GLI STATI UNITI E LA CRISI DEL '29

1. Il nuovo ruolo degli stati uniti e la politica isolazionistica.
2. Gli anni Venti fra boom economico cambiamenti sociali
3. La crisi del '29: dagli USA al mondo.
4. Roosevelt e il New Deal.

LA CRISI DELLA GERMANIA REPUBBLICANA E IL NAZISMO

1. La nascita della Repubblica di Weimar.
2. Hitler e la nascita del nazionalsocialismo.
3. Il nazismo al potere.

4. L'ideologia nazista e l'antisemitismo.

IL REGIME FASCISTA IN ITALIA

1. Il fascismo tra consenso e opposizione.

2. La politica interna ed economica.

3. I rapporti fra chiesa e fascismo.

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

1. La guerra lampo (1939 – 1940).

2. La svolta del 1941: la guerra diventa mondiale.

3. La controffensiva alleata (1942 – 1943).

4. La caduta del fascismo e la guerra civile in Italia.

5. La vittoria degli Alleati.

6. Lo sterminio degli ebrei.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE.

1. L'Assemblea Costituente.

2. Il referendum del 2 giugno 1946.

3. La Costituzione repubblicana.

4. Le donne nella Costituente.

N.B.: Il programma ha subito nel corso dell'anno scolastico alcune riduzioni e/o sintesi per via degli impegni in ambito PCTO, del viaggio di istruzione, dell'orientamento formativo, degli incontri calendarizzati per l'orientamento in uscita, di chiusure forzate della scuola per cause esterne.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA \ STRATEGIE METODOLOGICHE – DIDATTICHE

Metodologia

Fatti ed eventi storici sono stati analizzati attraverso l'uso di metodologie didattiche diversificate (lezione frontale, mappe concettuali e quadri sinottici di riferimento, colloqui, dibattiti) scelte e messe in atto in base al contesto e alle esigenze manifestate dal gruppo classe nel corso del dialogo formativo.

Tecniche e strumenti

Libro di testo \ strumenti didattici

L'idea della Storia, volume 2 e volume 3.

Autori: G. Borgognone – D. Carpanetto - Pearson

Libro di testo, fotocopie tratte da altri testi specialistici, visione di DVD, PowerPoint prodotti dal docente.

Strategie	<p>Apprendimento cooperativo;</p> <p>Lavoro di gruppo o piccoli gruppi;</p> <p>Tutoring;</p>
Verifiche	<p>Colloqui per accertare le conoscenze e le capacità di analisi degli eventi studiati;</p> <p>Esposizione di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti;</p>
Valutazione	<p>Nelle verifiche orali si è tenuto conto dei seguenti fattori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Possesso e padronanza delle conoscenze; - Capacità di organizzare un discorso in modo organico e coerente; - Capacità di esprimersi correttamente e chiaramente; - Capacità di contestualizzare gli eventi storici; - Uso del lessico appropriato.
Attività di recupero	<p>Per gli studenti in difficoltà si è proceduto ad un recupero in itinere, così come al termine di ogni autore è stata data la possibilità agli studenti di recuperare eventuali insufficienze.</p>

DISCIPLINA: FILOSOFIA	
DOCENTE: IPPAZIA IRIDE RUSSO	
OBIETTIVI DIDATTICI	LIVELLO DELLA CLASSE
<p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il pensiero filosofico da Kant a Freud. • Conoscenza ed applicazione dei procedimenti induttivi e deduttivi, della terminologia specifica, degli autori trattati. • Conoscenza delle diverse tipologie testuali. 	DISCRETO

<p>ABILITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sintetizzare e schematizzare i contenuti in forma orale e scritta. • Rielaborare criticamente i contenuti. • Effettuare collegamenti interdisciplinari. • Collocare i principali filosofi e le principali correnti filosofiche secondo le corrette coordinate spazio-temporali. • Saper leggere e valutare diversi tipi di documenti. • Usare in maniera appropriata il lessico filosofico. • Utilizzare categorie, strumenti e metodi della ricerca filosofica. • Comprendere il succedersi e il contrapporsi di interpretazioni diverse. 	<p>SUFFICIENTE</p>
<p>COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Imparare a esprimersi con coerenza logica e chiarezza. • Comprendere i nuclei teorici dei filosofi e delle correnti di pensiero, nonché il loro radicamento nella società del tempo. • Riconoscere nello studio del manuale le questioni portanti e i principali concetti trattati. • Affrontare questioni sul piano epistemologico, etico e politico di maggior complessità. • Entrare in contatto con testi di elevata difficoltà, comprendendo le tesi principali e riconoscendo il lessico specifico del filosofo. 	<p>SUFFICIENTE</p>
<p>PROGRAMMA SVOLTO/CONTENUTI</p> <p><u>Kant e il criticismo</u>: la vita e le opere; la <i>Critica della ragion pura</i>; la <i>Critica della ragion pratica</i>; la <i>Critica del Giudizio</i>; <i>Per la pace perpetua. Un progetto filosofico</i>.</p> <p><u>L'idealismo etico di Fichte</u>: cenni</p> <p><u>Hegel e la filosofia come comprensione del reale</u>: i cardini del sistema hegeliano; la <i>Fenomenologia dello spirito</i>. L'Enciclopedia delle Scienze Filosofiche in compendio: La Logica, la Filosofia della Natura, la Filosofia dello spirito: lo spirito oggettivo, lo spirito assoluto. la Filosofia della storia.</p> <p><u>Schopenhauer</u>: il tradimento di Kant; IL mondo come volontà e rappresentazione; Il pessimismo e le vie della liberazione dal dolore: arte, morale, asceti.</p> <p><u>Kierkegaard</u>: le nuove categorie dell'esistenza: il singolo, la possibilità , l'angoscia. L'ironia socratica; gli stadi (possibilità) esistenziali.</p> <p><u>La Destra e la Sinistra hegeliane</u>: critica alla religione e alla filosofia in Hegel; l'identità di reale e razionale e le sue ricadute politiche.</p> <p><u>Feuerbach</u>: la prospettiva materialistica; l'alienazione religiosa; il progetto di un umanismo naturalistico.</p> <p><u>Marx</u>: il problema dell'emancipazione umana; la concezione materialistica della storia; L'alienazione. L'analisi del sistema capitalistico.</p> <p><u>I caratteri fondamentali del positivismo.</u></p>	

Nietzsche: il periodo giovanile - la denuncia della decadenza occidentale; la filosofia del mattino - il periodo illuministico; la filosofia del meriggio - Superuomo, Eterno ritorno, Volontà di potenza.

Freud: le origini del metodo psicoanalitico; il “cuore” della psicoanalisi freudiana; da pratica terapeutica a teoria psicologica.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA\STRATEGIE METODOLOGICHE – DIDATTICHE

Metodologia e strategie	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione frontale per costruire una cornice concettuale larga di introduzione ● Discussione guidata ● <i>Brainstorming</i> e dialogo ● Peer educational ● Colloqui tendenti ad accertare oltre alle conoscenze delle nozioni e dei concetti fondamentali, la capacità degli studenti di utilizzare il lessico specifico, orientarsi nel tempo, di periodizzare, di determinare le relazioni tra le diverse tematiche ● Lezione dialogata ● Cooperative learning ● Lettura e analisi dei testi filosofici per apprendere termini e concetti, elaborare schemi e mappe
Tecniche e strumenti	<ul style="list-style-type: none"> ● Libro di testo: “IL GUSTO DEL PENSARE” VOL. 2-3 di M. Ferraris- ed. <u>Pearson</u> .Paravia ● Risorse multimediali abbinata al testo o ricavate dalla rete ● Realizzazione di mappe e schemi concettuali ● Video e podcast d’autore ● Power point e video sintesi
Verifiche	<p>Le fasi di verifica sono state coerenti col complesso delle attività svolte durante il processo di insegnamento-apprendimento. In particolare, le verifiche orali sono servite a far maturare capacità di collegamento attraverso l’impiego del lessico disciplinare, funzionali alla costruzione di percorsi logici.</p>
Valutazione	<p>La valutazione si è avvalsa della verifica del lavoro scolastico in classe, dei contributi degli studenti durante le lezioni, delle esercitazioni individuali o collettive, delle analisi dei compiti a casa.</p>
Attività di recupero	<p>Il recupero è stato effettuato mediante i seguenti interventi in itinere:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● azioni di tutoraggio ● attività di recupero mirata al gruppo in difficoltà <p>schede che hanno facilitato l’acquisizione dei concetti filosofici</p>

Disciplina: Scienze Umane

Docente: Lazzari Maria Teresa

Obiettivi didattici	Livello della classe
----------------------------	-----------------------------

Conoscenze

- Conoscere l'integrazione economica e l'unificazione culturale
- Conoscere il concetto di razza, di etnia e di nazione
- Conoscere attraverso quali attori politici si esplichino le politiche pubbliche
- Conoscere la definizione di Stato sociale
- Conoscere gli ambiti dello Stato sociale
- Conoscere l'evoluzione dello Stato sociale in Italia Conoscere l'integrazione economica e l'unificazione culturale.
- Conoscere il concetto di razza, di etnia e di nazione
- Conoscere il multiculturalismo.
- Conoscere gli strumenti e le finalità della ricerca qualitativa e quantitativa nelle scienze umane
- Conoscere la mondializzazione dei mercati
- Conoscere le megalopoli delle periferie del mondo
- Conoscere il welfare
- Conoscere lo stato sociale in Italia

DISCRETO

Abilità

- Saper riconoscere adeguatamente i principali strumenti lessicali e concettuali della disciplina
- Ricavare informazioni da diversi tipi di testo
- Collocare i diversi studi secondo le coordinate spazio-temporali
- Individuare le strutture epistemologiche delle diverse scuole nel campo delle scienze umane.
- Saper individuare nel territorio in cui si vive almeno un fenomeno socioculturale legato al processo della globalizzazione
- Realizzare un'intervista e raccogliere i dati.
- Utilizzare il computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni
- Saper descrivere i collegamenti interdisciplinari relativamente ai temi delle diversità culturali e della mobilità di persone e dell'intreccio tra locale e globale.

DISCRETO/
BUONO

Competenze

- Comprendere i principali temi del dibattito sociologico contemporaneo.
- Padroneggiare il lessico specifico della disciplina.
- Individuare collegamenti interdisciplinari relativamente ai temi delle diversità culturali e della mobilità di persone e dell'intreccio tra locale e globale.
- Imparare ad utilizzare la ricerca come strumento di conoscenza della realtà sociale per partecipare in modo efficace e costruttivo al suo miglioramento
- Entrare in relazione con gli altri cercando di comprenderne il punto di vista, contribuendo così alla corretta interpretazione e conoscenza del fenomeno sociale osservato.
- Mettere in relazione i diversi studi secondo le coordinate spazio-temporali
- Entrare in relazione con gli altri cercando di comprenderne il punto di vista, contribuendo così alla corretta interpretazione e conoscenza del fenomeno sociale osservato.

INTERMEDIO

PROGRAMMA SVOLTO: 1° quadrimestre .**SOCIOLOGIA:**

- La mondializzazione dei mercati
- Le megalopoli delle periferie del mondo
- Video sulla globalizzazione
- Il multiculturalismo
- La guerra globale
- Rischio, incertezze, identità e consumi
- Lettura: il rischio per le democrazie
- Zygmunt Bauman: dal post moderno alla liquidità
- Ulrich Beck: la società del rischio
- André Gorz: il lavoro immateriale
- Lavoro di gruppo: amore liquido, il paradigma dell'incertezza, la società mondiale del rischio, la produzione del consumatore

METODOLOGIA DELLA RICERCA:

- Che cos'è la ricerca qualitativa?
- Il metodo etnografico
- l'intervista in profondità
- Il colloquio clinico
- Il focus group
- Compito di realtà: costruzione focus group

2° quadrimestre**SOCIOLOGIA:**

- Ricerca : parole chiave sulla politica politica e politiche pubbliche
- Il welfare
- Lo Stato sociale in Italia
- ricerca: lobbies , welfare state
- Il "sociogramma di Moreno"

METODOLOGIA DELLA RICERCA:

- Che cos'è la ricerca quantitativa?

- "misurare" la società
- La teoria è la "realtà " sociale
- Le scale socio-psicologiche di atteggiamento (scale di Likert)
- Il "sociogramma di Moreno"
- Lettura:il test socioeconomico
- Le tecniche di campionamento e la survey
- L'analisi dei dati
- La presentazione dei dati
- La statistica
- La Brexit
- L'Erasmus

2° quadrimestre
 SOCIOLOGIA:

- Ricerca : parole chiave sulla politica politica e politiche pubbliche
- Il welfare
- Lo stato sociale in Italia
- ricerca: lobbies , welfare state

METODOLOGIA DELLA RICERCA:

- Che cos'è la ricerca quantitativa?
- "misurare" la società
- La teoria è la "realtà " sociale
- Le scale socio-psicologiche di atteggiamento (scale di Likert)
- Il "sociogramma di Moreno"
- Lettura:il test socioeconomico
- Le tecniche di campionamento e la survey
- L'analisi dei dati
- La presentazione dei dati
- La statistica
- Validità e scientificità della ricerca
- Etica della ricerca

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA\STRATEGIE METODOLOGICHE DIDATTICHE

Metodologia

- Brain-storming per l'introduzione dell'argomento dell'unità didattica
- Le unità didattiche presentate alla classe per costruire una cornice concettuale larga di introduzione all'argomento.
 - Guida all'analisi dei testi.
 - Esercitazioni, su brevi testi dei sociologici.
 - Utilizzo dei social per veicolare lezioni di grandi storici della sociologia e di sociologi e lezione in PowerPoint.
 - Produzione di brevi argomentazioni, sul modello degli autori studiati
 - Ricerche sul Web e guida ai siti di interesse sociologico.
 - Cooperative Learning.

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Peer educational ▪ Compito di realtà
Verifica	ORALI E SCRITTE
Valutazione	Si fa riferimento alle schede di valutazione concordate nel Dipartimento.
Attività di recupero	AUTONOMO

Disciplina: Lingua e cultura francese	
Docente: Prof.ssa Flavia Merico	
Obiettivi didattici	Livello della classe
<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le linee generali del sistema letterario dall' 800 al 900 con particolare riferimento ai seguenti temi e ai principali autori (Romanticismo, realismo, naturalismo, simbolismo, esistenzialismo). - Conoscere per ogni autore le motivazioni, le intenzioni e i principali avvenimenti biografici che hanno influenzato la sua opera. - Conoscere i principali avvenimenti che hanno influenzato la storia letteraria del XIX e del XX secolo sotto il profilo politico e soprattutto culturale. - Conoscere le strutture grammaticali e sintattiche della lingua straniera - Conoscere il sistema France 	Più che sufficiente
<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper comprendere il testo in modo globale e analitico - Saper esporre in modo chiaro, logico e coerente esperienze vissute. - Saper partecipare a conversazioni su argomenti di vario genere. - Saper riconoscere la continuità di elementi tematici attraverso il tempo e la loro persistenza in prodotti di epoche diverse. - Saper stabilire confronti. - Saper comprendere le analogie e le differenze tra opere tematicamente accostabili. - Saper applicare le diverse strategie di lettura. - Saper analizzare il testo, individuando le aree semantiche, le figure retoriche e la struttura interna. - Saper ricercare e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo. 	Più che sufficiente

<ul style="list-style-type: none"> - Saper sintetizzare gli elementi messi in evidenza con l'analisi in un commento scritto o orale - Saper produrre testi corretti e coerenti su argomenti noti. - Saper scrivere testi chiari e ben strutturati, sviluppando un proprio punto di vista - Saper gestire adeguatamente le risorse tecnologiche a disposizione 	
<p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione verbale in vari contesti - Padroneggiare le strutture e le funzioni linguistiche per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti - Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio storico, artistico e letterario. - Leggere, comprendere ed interpreta testi scritti letterari, informativi e di attualità - Risolvere problemi nuovi sulla base delle conoscenze e competenze acquisite nei vari ambiti disciplinari 	<p>Più che sufficiente</p>
<p>PROGRAMMA SVOLTO:</p> <p>CIVILISATION</p> <ul style="list-style-type: none"> • La République en détail • Destination UE (Ed. civique) • Les incontournables • Vers une économie verte et citoyenne • Deux secteurs d'excellence : la French tech et la mode <p>LITTERATURE Histoire et culture.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le XIX siècle. Le siècle des mouvements <ul style="list-style-type: none"> • Victor Hugo, vie et œuvre • Gustav Flaubert, vie et œuvre • Arthur Rimbaud, vie et œuvre • Le XX et XXI siècles. <ul style="list-style-type: none"> • Daniel Pennac, vie et œuvre • Patrick Modiano, vie et œuvre • I seguenti autori saranno trattati nella parte finale dell'anno scolastico <ul style="list-style-type: none"> • Tahar Ben Jelloun, vie et œuvre (Le racisme expliqué à ma fille) • Fred Vargas, vie et œuvre 	
<p>ORGANIZZAZIONE DIDATTICA\STRATEGIE METODOLOGICHE DIDATTICHE</p>	

Metodologia	<p>Lezione frontale: Per costruire una cornice concettuale di introduzione all'argomento</p> <p>Lezione partecipata: Strategia della scoperta, riflessione sulla lingua, presentazione dei testi letterari e di attualità</p> <p>Metodo induttivo: Analisi dei testi, individuazione delle tematiche e dei caratteri peculiari di un testo, analisi linguistica e stilistica, inquadramento del testo all'interno dell'opera completa</p> <p>Gruppi di lavoro - peer education: Schematizzazione delle nozioni letterarie concernenti gli autori e i periodi presi in esame, individuazione delle convergenze e delle divergenze</p>
Tecniche e strumenti	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo "France Investigation", - Fotocopie, - Materiale di approfondimento - Materiali audio-visivi - Vocabolario: Monolingue e bilingue - Monitor Touch, Internet, Computer
Verifica	<p>N. 2 Prove scritte. Analisi di un testo letterario e/o di attualità, corredato da indicazioni che rientrino nella comprensione e nella interpretazione del brano.</p> <p>N. 2 Prove orali. Interrogazioni singole</p>
Valutazione	<p>La valutazione delle prove di verifica orale e scritta è stata effettuata utilizzando le griglie di valutazione elaborate e concordate in sede di dipartimento. Nella valutazione finale si è tenuto conto del livello di partenza, dell'interesse, della partecipazione, dell'impegno, delle conoscenze acquisite, delle abilità e delle competenze maturate</p>
Attività di recupero	<p>Il recupero è stato effettuato attraverso uno studio guidato con il docente.</p>

DISCIPLINA: INGLESE	
DOCENTI: ACCOTO BIANCA CRISTINA	
OBIETTIVI DIDATTICI	LIVELLO DELLA CLASSE
<p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Strutture grammaticali e sintattiche della lingua straniera. - Lessico specifico relativo all'ambito dell'indirizzo liceale. - Principali generi letterari. - Principali autori e correnti letterarie oggetto di studio - Contesto storico di riferimento. - Cultura e civiltà dei paesi di cui si studia la lingua. 	Più che sufficiente
<p>ABILITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato il messaggio contenuto in un testo orale. - Saper esporre in modo chiaro, logico e coerente esperienze vissute, riferire fatti, sostenere opinioni, argomentare. - Saper partecipare a conversazioni ed interagire in discussioni su argomenti di vario genere o relativi all'ambito di interesse specifico dell'indirizzo liceale. - Saper comprendere un testo in modo globale ed analitico ricercando e selezionando informazioni generali e specifiche anche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo. - Saper analizzare un testo, individuando le aree semantiche e la struttura ideativa. - Saper produrre testi corretti e coerenti su aree di interesse attinenti all'indirizzo liceale. - Saper riconoscere la continuità di elementi tematici attraverso il tempo e la loro persistenza in epoche diverse. - Saper stabilire confronti, comprendendo le analogie e le differenze tra tematiche accostabili ed interpretando prodotti culturali di diverse tipologie e generi. - Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti ed esprimersi creativamente. 	Più che sufficiente
<p>COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti (livello B2 del QCER). - Utilizzare in modo adeguato le strutture e le funzioni linguistiche per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti. - Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di tipo letterario, informativo, di attualità. - Produrre testi di vario tipo per riferire fatti, descrivere situazioni, sostenere opinioni, argomentare. - Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio storico, artistico e letterario, sapendo cogliere analogie e differenze culturali. 	Più che sufficiente

PROGRAMMA SVOLTO / CONTENUTI

The Victorian Age (1837 – 1901)

Historical background: Early Victorian Age. Faith in progress. An age of optimism and contrasts. Late Victorian Age: The Empire and foreign policy. The end of optimism. Victorian Comprise: the contradictions and hypocrisy of the period.

Charlotte Bronte: life and works.

- *Jane Eyre*: plot, features and themes. A new heroine.

Charles Dickens: life and works. Dickens's characters.

- *Oliver Twist*: plot, features and themes. Victorian morality and a happy ending.
 - o "Oliver asks for more"
- *Hard Times*: plot, features and themes.
 - o "Coketown"

Oscar Wilde: life and works.

- *The Picture of Dorian Gray*: plot, features and themes. The theme of the double.

The Age of Anxiety (1901 – 1949)

Historical background: Britain at the turn of the century. The First World War. Between the two wars. The second World War and after.

The advent of Modernism. Stream of Consciousness fiction. Narrative techniques: interior monologues.

The War Poets:

Rupert Brooke: life and works.

- o The Soldier

Wilfred Owen: life and works.

- o Dulce et Decorum est (pro patria mori)

Thomas Stearns Eliot: life and works.

- *The Waste Land*: plot. The structure of the poem. The objective correlative.

James Joyce: life and works.

- *Dubliners*: The structure of the collection. A way to escape: Epiphany.

Virginia Woolf: life and works.

- *Mrs Dalloway*: an experimental novel.

George Orwell: life and works.

- *Animal Farm*: plot.
- *Nineteen Eighty-Four*: plot, features and themes. Power and domination. The character of Winston Smith. Big brother. Newspeak and Doublethink.

Samuel Beckett: life and works.

- *Waiting for Godot*: plot, features and themes. A tragicomedy in two acts. The identity of Godot.

LINGUA

- Il testo di grammatica è stato un punto di riferimento per il ripasso delle principali strutture grammaticali
- Attività di reading comprehension e listening comprehension livello B1 e B2 del QCER in preparazione alle prove INVALSI.
- Focus su: Vocabulary, Grammar, Reading and Use of English, Writing, Listening and Speaking dal libro di testo Engage B2

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA \ STRATEGIE METODOLOGICHE – DIDATTICHE

Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> - Approccio comunicativo con metodologia funzionale-nozionale. - Brain-storming per l'introduzione dell'argomento principale delle unità didattiche. - Analisi testuale mediante deduzione-induzione: problematizzazione, osservazione, ipotesi, verifica, codifica. - Lezione frontale. - Peer education. - Esercizi di decodifica e codifica. - Ricerca sul web. - Didattica interattiva/digitale. - Cooperative learning. - Google Classroom (come repository). - Schede e materiale di approfondimento. - Laboratorio multimediale/dispositivi personali.
Tecniche e strumenti	<ul style="list-style-type: none"> - Uso dei libri di testo: <ul style="list-style-type: none"> • Engage B2, Pearson Longman • Time Machine Concise ,Black Cat Dea Scuola • New Grammar Files, ed. Trinity White Bridge. - Risorse multimediali abbinata ai testi - Ausili audiovisivi a disposizione della scuola - Monitor interattivo - Approfondimenti su fotocopie / gruppo Classroom.
Strategie	<ul style="list-style-type: none"> - Valorizzare nella didattica linguaggi comunicativi altri rispetto al codice scritto (linguaggio iconografico, parlato), utilizzando mediatori didattici quali immagini, disegni e riepiloghi a voce. - Utilizzare dizionari sia cartaceo che online e correttori automatici. - Promuovere interferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline. - Offrire anticipatamente schemi relativi all'argomento di studio, per orientare lo studente nella discriminazione delle informazioni essenziali. - Promuovere processi meta cognitivi per sollecitare autocontrollo e autovalutazione. - Incentivare la didattica di piccolo gruppo e il tutoraggio tra pari. - Promuovere l'apprendimento collaborativo.
Verifiche	<p>Prove scritte:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprensione testi di carattere letterario o di attualità - Produzione di testi di carattere letterario o di attualità - Test di simulazione prova Invalsi (test oggettivi di comprensione scritta e orale)

	Prove orali: - Interrogazioni individuali - Class discussions - Presentazione di brevi percorsi
Valutazione	La valutazione delle prove di verifica (scritte e orali) è stata effettuata utilizzando le griglie di valutazione elaborate e concordate in sede di dipartimento. In particolare la valutazione delle prove orali è sempre stata preceduta dall'autovalutazione in base agli indicatori contenuti nella griglia. Nella valutazione finale si tiene conto del livello di partenza, dell'interesse, della partecipazione, dell'impegno, delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite.
Attività di recupero	Attività di potenziamento/recupero tramite schede; esame degli errori più comuni; correzione individuale delle attività di sintesi scritta/produzione. Non è stato necessario procedere con il fermo didattico ma solo con ripetizioni frequenti e chiarimenti su argomenti che la classe riteneva più complessi.

Disciplina: MATEMATICA	
Docente: RITA IRENE MAGGIORE	
Obiettivi didattici	Livello della classe
Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le tecniche e le procedure di calcolo proprie del curriculum. • Riconoscere le relazioni tra entità algebriche. • Conoscere le caratteristiche delle funzioni da \mathbb{R} in \mathbb{R} del tipo: razionali intere, razionali fratte, irrazionali, logaritmiche, esponenziali. 	DISCRETO
Abilità <ul style="list-style-type: none"> • Sapere determinare le caratteristiche di una funzione trattate: dominio, segno, intersezioni con gli assi. • Sapere effettuare il calcolo di limiti e risolvere le forme indeterminate. • Sapere calcolare la derivata prima e le derivate successive di una funzione. 	SUFFICIENTE

<p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Costruzione del grafico approssimato di una funzione e determinazione degli asintoti. • Determinazione degli intervalli di monotonia e dei massimi e dei minimi relativi ed assoluti di una funzione. • Realizzazione ed interpretazione del grafico di una funzione. 	<p>SUFFICIENTE</p>
<p>PROGRAMMA SVOLTO:</p> <p style="text-align: center;">I QUADRIMESTRE</p> <p>Equazioni e disequazioni di primo e secondo grado: ripasso.</p> <p>Funzioni da \mathbb{R} in \mathbb{R}: classificazione (definizione di funzione iniettiva suriettiva bigettiva, crescente e decrescente, pari e dispari); composizione di funzioni; dominio, segno, intersezioni con gli assi di una funzione (razionale intera, razionale fratta).</p> <p>Concetto intuitivo di limite; definizione di limiti di funzione e verifica di limiti; teorema di unicit�, teorema della permanenza del segno, teorema del confronto.</p> <p>Grafico approssimato di funzione.</p> <p>Funzioni continue: definizione, calcolo dei limiti.</p> <p style="text-align: center;">II QUADRIMESTRE</p> <p>Teoremi sulle funzioni continue : teorema di Weirstrass e esistenza degli zeri di una funzione.</p> <p>Punti di discontinuit�.</p> <p>Significato geometrico del rapporto incrementale e della derivata.</p> <p>Teorema di Lagrange, Teorema di Rolle.</p> <p>Derivata di funzioni razionali intere e fratte.</p> <p>Ricerca dei punti di massimi e minimi, ricerca dei punti di flesso.</p> <p>Grafico di una funzione razionale intera e fratta e interpretazione del grafico di una funzione.</p>	
<p>ORGANIZZAZIONE DIDATTICA STRATEGIE METODOLOGICHE DIDATTICHE</p>	
<p>Metodologia</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Esercitazioni guidate in classe</p> <p>Discussione in classe tra docente ed alunni sugli argomenti trattati</p> <p>Assegnazione di esercitazioni pratiche /teoriche da svolgere in orario extracurriculare e successiva correzione e discussione in classe.</p> <p>Restituzione elaborati corretti.</p>

Tecniche e strumenti	Libro di testo Lavagna Calcolatrice Appunti prodotti dall'insegnante
Verifica	Primo quadrimestre: due verifiche scritte, due verifica orale Secondo quadrimestre: due verifiche scritte, due verifiche orali La tipologia delle domande nelle verifiche scritte e nelle verifiche orali erano del tipo a risposta aperta di carattere operativo .
Valutazione	Le valutazioni sono state espresse in decimi assegnando un punteggio alle domande proposte. Le valutazioni sono state determinate secondo la griglia approvata nel Collegio dei Docenti.
Attività di recupero	Le attività di recupero e di riequilibrio sono state attuate, in via ordinaria, durante il normale svolgimento delle lezioni, attraverso le seguenti strategie: <ul style="list-style-type: none"> - Rafforzamento del metodo di studio; - Interventi di approfondimento e di rinforzo sia collettivi sia individuali, tenendo conto delle esigenze specifiche; - Introduzione di argomenti nuovi con specifico richiamo ai punti essenziali degli argomenti già trattati; - Revisione degli argomenti in cui gli allievi presentavano lacune; - Attività di laboratorio testuale; - Letture e discussioni di approfondimento; Verifiche formative frequenti e interventi mirati individuali
Disciplina: FISICA	
Docente: RITA IRENE MAGGIORE	
Obiettivi didattici	Livello della classe
Conoscenze: <ul style="list-style-type: none"> • Conosce i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica. • Conosce i concetti, le caratteristiche, le proprietà, le leggi legate ai principali fenomeni fisici. Comprende le potenzialità dello sviluppo e dei limiti delle conoscenze scientifiche.	Discreto

<p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa analizzare fenomeni individuando le grandezze variabili e costanti che li caratterizzano e le relazioni esistenti tra le diverse grandezze. • Sa utilizzare il linguaggio specifico della fisica . 	<p>Sufficiente</p>
<p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa applicare in situazioni nuove le conoscenze acquisite. • Sa inquadrare in un medesimo schema logico situazioni diverse, riconoscendo analogie e differenze. 	<p>Sufficiente</p>
<p>PROGRAMMA SVOLTO:</p> <p style="text-align: center;">I QUADRIMESTRE</p> <p>Gas: legge di Boyle, prima e seconda legge di Gay-Lussac</p> <p>Termodinamica: principi, rendimento di una macchina termica, entropia</p> <p>Carica elettrica: elettrizzazione, legge di Coulomb, confronto con la legge gravitazionale (CLIL</p> <p style="text-align: center;">II QUADRIMESTRE</p> <p>Campo elettrico: definizione, energia potenziale elettrica, differenza di potenziale, condensatore piano.</p> <p>Corrente elettrica: definizione, intensità, circuito elettrico in serie e in parallelo, prima e seconda legge di Ohm</p> <p>Campo magnetico: definizione, modulo del campo magnetico, esperienza di Oersted, esperienza di Ampère, esperienza di Faraday</p> <p>Induzione elettromagnetica: flusso del campo magnetico; forza elettromotrice.</p>	
<p>ORGANIZZAZIONE DIDATTICA\STRATEGIE METODOLOGICHE DIDATTICHE</p>	
<p>Metodologia</p>	<p>Lezione frontale Esercitazioni guidate in classe Discussione in classe tra docente ed alunni sugli argomenti trattati Assegnazione di esercitazioni pratiche /teoriche da svolgere in orario extracurriculare e successiva correzione e discussione in classe Restituzione elaborati corretti</p>

Tecniche e strumenti	Libro di testo Lavagna Calcolatrice
Verifica	Primo quadrimestre: due verifiche scritte, una verifica orale Secondo quadrimestre: due verifiche scritte, due verifiche orali La tipologia delle domande nelle verifiche scritte e nelle verifiche orali erano del tipo a risposta aperta di carattere operativo .
Valutazione	Le valutazioni sono state espresse in decimi assegnando un punteggio alle domande proposte. Le valutazioni sono state determinate secondo la griglia approvata nel Collegio dei Docenti.
Attività di recupero	Le attività di recupero e di riequilibrio sono state attuate, in via ordinaria, durante il normale svolgimento delle lezioni, attraverso le seguenti strategie: <ul style="list-style-type: none"> - Rafforzamento del metodo di studio; - Interventi di approfondimento e di rinforzo sia collettivi sia individuali, tenendo conto delle esigenze specifiche; - Introduzione di argomenti nuovi con specifico richiamo ai punti essenziali degli argomenti già trattati; - Revisione degli argomenti in cui gli allievi presentavano lacune; - Attività di laboratorio testuale; - Letture e discussioni di approfondimento; Verifiche formative frequenti e interventi mirati individuali

Disciplina: Diritto ed Economia politica	Docente: Silvia Accogli	
Obiettivi didattici	Livello della classe	
Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> • La teoria dello Stato; • L'evoluzione delle forme di Stato nell'età moderna; • I principi costituzionali, diritti e doveri dei cittadini anche in una dimensione europea; • La forma di governo italiana; • Gli organi costituzionali; • I sistemi elettorali; • Sussidiarietà, decentramento, regionalismo e federalismo; • I principi e l'organizzazione della PA; • Le strategie di scelta economica operate dai governi; • Le interazioni tra il mercato e le politiche economiche. 	DISCRETO	

<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere le vicende storico-giuridiche e politiche attraverso le quali si è giunti al nuovo assetto repubblicano dello stato. • Saper riconoscere i principi fondamentali e i diritti e i doveri dei cittadini. • Saper comprendere attraverso la esposizione di un fatto, il collegamento costituzionale. • Saper comprendere attraverso l’extrapolazione di una situazione giuridica le conseguenze e le ripercussioni politico-sociali. • Saper riconoscere le funzioni e la dinamica costituzionale, oltre che l’organizzazione dello Stato Italiano. • Saper riconoscere le entrate e le uscite pubbliche. • Saper riconoscere le politiche di bilancio; • Saper riconoscere l’intervento dello Stato nell’economia. 	<p>DISCRETO</p>
<p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cogliere significati e implicazioni sociali della disciplina giuridica; • Confrontare i principali ordinamenti giuridici; • Interpretare la Costituzione repubblicana e i principi alla base dell’assetto ordinamentale e della forma di governo italiana; • Mettere in relazione la disciplina alla storia del pensiero economico e alla storia economica, per fondare le risposte della teoria alle variazioni nel tempo dei fenomeni economici; • Analizzare il ruolo e le relazioni tra i diversi operatori economici; • Comprendere le tappe del processo di integrazione europea e l’assetto istituzionale dell’Unione europea per stabilire valide relazioni tra passato e presente; • Analizzare il ruolo e le relazioni tra i diversi operatori economici a livello comunitario 	<p>INTERMEDIO</p>
<p>PROGRAMMA SVOLTO:</p>	
<p>UNITA’ 1: LO STATO E L’ORDINAMENTO INTERNAZIONALE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lo Stato • La cittadinanza italiana ed europea • Lo Stato assoluto • Lo Stato liberale • Lo Stato democratico • Lo Stato totalitario • Il diritto di voto • La Costituzione repubblicana • Il diritto internazionale • L’ONU • La tutela dei diritti umani 	

UNITA' 2: LA PERSONA FRA DIRITTI E DOVERI

Origine, struttura e principi della Costituzione:

- la dignità
- la libertà
- l'uguaglianza e la solidarietà

UNITA' 3: L'ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE

- Il Parlamento
- Il Governo
- La Magistratura
- Il Presidente della Repubblica e la Corte Costituzionale.
- Le Autonomie locali.

UNITA' 4: EUROPA E ORGANISMI INTERNAZIONALI

- Dall'Europa dei Sei all'Europa dei Ventotto
- L'uscita della Gran Bretagna dall'Unione europea
- Le istituzioni dell'Unione europea
- Gli atti dell'Unione europea
- L'Unione economica e monetaria
- La Banca centrale europea
- Il Recovery Plan

UNITA' 5: L'INTERVENTO DELLO STATO NELL'ECONOMIA

- Il liberismo economico
- Il Welfare State

UNITA' 6: LA GLOBALIZZAZIONE

- L'economia internazionale
- Lo sviluppo sostenibile
- Un mondo senza confini: la globalizzazione

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA\STRATEGIE METODOLOGICHE DIDATTICHE

Metodologia

La metodologia è stata flessibile e diversificata in relazione alle diverse problematiche affrontate e ha tenuto conto di come la classe ha risposto alle sollecitazioni didattiche.

- LEZIONE FRONTALE PARTECIPATA per implementare dei contesti di apprendimento orientati non all'accumulazione di conoscenze ma all'integrazione di queste entro esperienze di apprendimento coinvolgenti e personali, creative e responsabili.
- IL COOPERATIVE LEARNING, che permette una "costruzione comune" di "oggetti", procedure, concetti.
- PEER EDUCATION con l'obiettivo di modificare i comportamenti specifici e di sviluppare le life skills,
- FLIPPED CLASSROOM per fare in modo che i ragazzi possano studiare prima di fare lezione in classe, anche attraverso dei video.
- DIDATTICA LABORATORIALE privilegia l'apprendimento esperienziale "per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo, la riflessione su quello che si fa", favorendo così le opportunità per gli studenti di costruire attivamente il proprio sapere.

	<p>Gli allievi sono stati costantemente sollecitati a dialogare costruttivamente, a esporre liberamente il loro punto di vista e a confrontarsi sulle varie problematiche. Tutto questo per favorire una maggiore sicurezza di sé e migliori abilità espressive.</p>
Tecniche e strumenti	<p>Per raggiungere gli obiettivi previsti, e per diversificare ed aumentare i momenti e le occasioni di crescita formativa, nello sviluppo del dialogo educativo si utilizzeranno i seguenti metodi e strumenti:</p> <p>metodo ipotetico-deduttivo e metodo induttivo partendo, quando possibile, da situazioni reali che siano facilmente riscontrabili nel comune bagaglio di esperienza, cercando di coinvolgere in prima persona gli allievi nelle tematiche proposte;</p> <p>presentazione delle tematiche per problemi e partendo dall'intuizione arrivare all'astrazione e alla sistemazione razionale delle conoscenze;</p> <p>discussione guidata;</p> <p>Libro di testo "Diritto ed economia politica" di P. Ronchetti vol. 3 – Zanichelli.</p> <p>utilizzo degli ausili informatici ed audiovisivi a disposizione della scuola;</p> <p>lettura di articoli sulla evoluzione storica della disciplina.</p>
Verifica	<p>Le verifiche orali, scritte e pratiche (prodotti informatici).</p> <p>Le prove sono state coerenti nei contenuti e nei metodi con il complesso di tutte le attività svolte, utili per valutare il raggiungimento delle competenze ed abilità indicate come obiettivi didattici nelle singole prove.</p> <p>Le prove orali hanno avuto un carattere formativo e costruttivo del percorso di apprendimento e hanno riguardato gli argomenti trattati e le capacità di collegamento con altri temi e sono serviti ad abituare lo studente ad esprimersi in modo corretto, utilizzando un linguaggio specifico e rigoroso, a esporre in modo articolato seguendo un percorso logico e collegando fra loro gli argomenti, a chiarire dubbi e a rinforzare le conoscenze.</p> <p>Sono state svolte due prove orali e una prova scritta per quadrimestre.</p>
Valutazione	<p>La valutazione, espressa in modo chiaro, trasparente e univoco, è stata effettuata tenendo conto dei livelli di profitto raggiunti, sia nell'apprendimento dei contenuti e del loro corretto utilizzo sia nel raggiungimento degli obiettivi cognitivi e socio-affettivi e, più in generale, di tutti gli aspetti che rendono un allievo consapevole, produttivo e maturo e secondo le griglie approvate dal Collegio dei Docenti, dal Dipartimento e dal Consiglio di Classe.</p> <p>Si è promossa una valutazione di carattere formativo-orientativo, in un'ottica di valorizzazione delle competenze raggiunte e di rilevazione critica delle carenze ancora persistenti.</p> <p>In particolare, si è tenuto conto dei seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscenze acquisite; - competenze relative all'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina; - capacità di rielaborazione critica, applicazione dei concetti studiati, risoluzione dei problemi; - impegno personale di studio; - livello di partecipazione al dialogo educativo– didattico e

	collaborazione dimostrata.
Attività di recupero	<p>Le attività di recupero e di riequilibrio sono state attuate, in via ordinaria, durante il normale svolgimento delle lezioni, attraverso le seguenti strategie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rafforzamento del metodo di studio; - Interventi di approfondimento e di rinforzo sia collettivi sia individuali, tenendo conto delle esigenze specifiche; - Introduzione di argomenti nuovi con specifico richiamo ai punti essenziali degli argomenti già trattati; - Revisione degli argomenti in cui gli allievi presentavano lacune; - Verifiche formative frequenti e interventi mirati individuali.

Disciplina: STORIA DELL'ARTE	
Docente: Marzo Antonio Mario	
Obiettivi didattici	Livello della classe
<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le coordinate storico-culturali e gli aspetti caratterizzanti gli stili e il linguaggio dell'oggetto d'arte - Conoscere i fenomeni, gli artisti e le opere che hanno segnato la storia delle civiltà figurative e le condizioni culturali riguardanti l'epoca contemporanea oggetto di studio 	DISCRETO
<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper riconoscere il rapporto tra fenomeni estetici, fenomeni scientifici, fenomeni economici e antropo-sociali - Saper riconoscere: <ul style="list-style-type: none"> ● attraverso la trasposizione (procedimento di decodifica dell'oggetto artistico, per tramite l'esposizione dei percorsi storico-tecnico-linguistico); ● attraverso l'interpretazione (osservazione e rilievo di determinate realtà storico-artistiche-culturali, individuazione di tematiche, elaborazione in forma e struttura di concetto); ● attraverso l'estrapolazione (osservazione e rilievo delle norme, funzioni, usi e destinazioni dell'oggetto artistico come fatto etico ed estetico). 	DISCRETO

<p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare autonomamente forme e generi di rappresentazione intercodice • Saper analizzare le modalità secondo le quali gli artisti utilizzano o modificano tradizioni figurative, forme di rappresentazione e linguaggi espressivo-culturali interni ed esterni allo stesso oggetto d'arte • Saper sintetizzare gli orientamenti in atto nell'ambito delle principali metodologie di analisi estetica elaborate nella <i>Contemporaneità</i> • Saper utilizzare un adeguato lessico tecnico-critico nelle sue definizioni e formulazioni specifiche e generali • Saper rielaborare le problematiche relative alla fruizione dell'opera d'arte nelle sue modificazioni nel tempo, nei cambiamenti di norma, di lettura e di funzione come fatto socio-identitario 	<p>SUFFICIENTE</p>
<p>PROGRAMMA SVOLTO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Romanticismo europeo. Prefigurazioni: Piranesi, Goya, Füssli, Blake. Inghilterra (Turner, Constable), Germania (Friedrich), Francia (Gericault, Delacroix); • L'Ottocento italiano. Hayez e il Romanticismo storico (Manzoni-Hayez-Verdi). Induno e i "Tristi presentimenti". Milano fra musica, pittura e poesia. Scapigliatura lombarda (Cremona, Ranzoni, Grandi) e Macchia toscana (Lega, Fattori). Divisione italiana d'impegno sociale: Pellizza da Volpedo, Previati, Segantini; • Realtà e Impressionismo. Millet, Courbet, lo sguardo sociale. Il primato francese delle arti. La rivoluzione impressionista. Manet, Boudin, Monet, Renoir, Degas. L'Ukiyo-e e la fotografia. Altre influenze nipponiche in Occidente. Esperienze "drammatiche e dolorose" dell'Impressionismo. Sviluppi e postimpressionismo: Seurat, Cézanne, Gauguin, Van Gogh, • Crisi di fine secolo. La linea nipponica dell'Art Nouveau: da Horta all'esperienza europea. Venti dal gelido Nord: Ensor e Munch. La strada si divide: espressione-astrazione spirituale, cubismo-astrazione razionale • Avanguardie storiche <ul style="list-style-type: none"> - Spirito d'Avanguardia. Dalla crisi all'Espressionismo: Fauves e Die Brücke. Secessione viennese: Klimt, Schiele. Dai volumi cezanniani al <i>Cubismo</i>. Percezioni di molteplicità: sintesi ed analisi cubista. Realtà in movimento: <i>Futurismo</i> italiano - Avanguardia dello Spirito. Percorsi d'Astrazione: la linea spirituale di Kandinskij, Mondrian e De Stijl, Malevič e la Supremazia della visione - Sogni ed esperienze stra-ordinarie. Duchamp, ready made e nascita del Concettuale. <i>Metafisica</i>: dall'enigma al nonsense. De Chirico nelle piazze d'Italia. De Chirico all'architettura. Da <i>Dada</i> al <i>Surrealismo</i>. La sostanza dei sogni: dall'anima all'inconscio. Ernst, Magritte e Dalì. Tre tragedie piramidali: <i>Medusa</i>, <i>Cannibalismo autunnale</i>, <i>Guernica</i>. Dalì alla musica e al cinema • Scatole d'artista. Riproducibilità e specchio dei tempi. Marinetti, Pannaggi e Petrucci. Arte in scatola di Piero Manzoni. <i>32 Campbell's Soup Cans</i> di Andy Warhol 	

● **Benvenuti in tempi interessanti** (Percorso di Educazione e Cittadinanza. Nuclei tematici: legalità, solidarietà, cittadinanza digitale). Zizek, “*Barca nostra*” di Büchel, l’etica e l’estetica delle arti

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA\STRATEGIE METODOLOGICHE DIDATTICHE

<p>Metodologia</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione frontale ● Lettura di riproduzioni fotografiche e digitali di opere d’arte ● Lettura diretta di opere d’arte autentiche fornite nel corso delle lezioni dal docente ● Lezione partecipata ● Collegamenti multi e pluridisciplinari. Relazioni implicite tra la Storia delle Arti e le altre discipline. Interdisciplinarietà ● Comunicazione e interazione sincrona e asincrona. Condivisione Remota
<p>Tecniche e strumenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Manuale d’adozione e bibliografia specifica ● Analisi di testi, casi esemplari, documentazione iconografica (<i>Arte in aula</i>) ● Approfondimenti su files e dispense preparate e fornite dal docente ● Risorse multimediali in rete ● Realizzazione di mappe e schemi concettuali (<i>Timeline: Before Present</i>)
<p>Verifica</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Le verifiche di controllo sono state continue e non seguite necessariamente da valutazione formale, per abituare gli studenti ad un impegno costante nello studio e nella partecipazione all’attività didattica. Le interrogazioni, oggetto di valutazione, sono state sia con colloqui individuali che tramite liberi interventi riguardanti l’esposizione di tematiche storiche, legami interdisciplinari e riferimenti al mondo della cultura in genere. Le verifiche sono state approntate soprattutto ai fini della valutazione delle competenze e delle proposte strumentali ● Prove di comprensione, proposte soprattutto in modalità scritta / digitale: Compiti di Spiegazione, Interpretazione, Applicazione, Prospettiva, Empatia, Autocoscienza
<p>Valutazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● La valutazione degli studenti e i livelli della Classe sono rilevati sulla base delle attività didattiche effettivamente svolte ● La valutazione è stata inoltre effettuata prendendo in considerazione il livello di partenza, l’impegno al dialogo educativo, la partecipazione alle attività didattiche, i livelli di conoscenza, comprensione ed applicazione. Più in generale si è tenuto conto di tutti gli aspetti che rendono l’allievo maturo, responsabile e consapevole della propria crescita integrale (vale quale riferimento la griglia approvata dal Collegio docenti, Dipartimento e Gruppo disciplinare)

Attività di recupero	<ul style="list-style-type: none"> ● Per il recupero dei debiti formativi, oltre alle attività programmate dal Consiglio di Classe e in sede di Dipartimento disciplinare, si è puntualmente fatto ricorso ad adeguate strategie in itinere ● Si è fatto ricorso a differenti modalità di recupero delle lacune di base: lavoro differenziato (recupero-potenziamento), creazione di gruppi di lavoro, coppie di aiuto (peer education), spiegazione personalizzata del docente che ha assegnato specifici percorsi di studio e di esercitazione semplificata ● Realizzazione di schemi e mappe concettuali finalizzate ad evidenziare i nuclei fondanti (es.: “L’Arte è una ...”, da Bruno Munari)
-----------------------------	--

Disciplina: Scienze Motorie e Sportive	
Docente: Panico Rocchina	
Obiettivi didattici	Livello della classe
Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i rischi della sedentarietà - Conoscere il movimento come elemento di prevenzione. - Conoscere le norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni. - Conoscere e praticare in vari modi alcune specialità dell’atletica leggera; La teoria dell’allenamento delle capacità condizionali e i loro metodi di allenamento - Conoscere la teoria dell’allenamento delle capacità coordinative. 	DISTINTO
Abilità <ul style="list-style-type: none"> - Saper praticare in modo corretto ed essenziale i fondamentali dei giochi sportivi e sport individuali. - Saper compiere attività di resistenza, di mobilità articolare, di forza e di velocità. - Saper coordinare azioni efficaci in situazioni complesse. - Saper applicare le norme di un corretto comportamento sportivo in ambito scolastico (fair play). - Saper riprodurre con fluidità i gesti tecnici delle varie attività affrontate. 	DISCRETO

<p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> -Saper elaborare e attuare risposte motorie adeguate in situazioni complesse, assumendo i diversi ruoli dell'attività sportiva. -Organizzare una partita di uno sport conosciuto; -Stabilire i ruoli individuali all'interno di una squadra; <p>Saper valutare i limiti e capacità della forza muscolare. Svolgere le attività con fair play scegliendo personali tattiche e strategie anche nell'organizzazione, interpretando la cultura sportiva.</p>	<p>INTERMEDIO</p>
<p>PROGRAMMA SVOLTO: Potenziamento Fisiologico: Incremento organico, esercizi di mobilità articolare, esercizi a carico naturale, esercizi di opposizione e di resistenza; esercizi per il miglioramento della coordinazione neuro-muscolare, esercizi di potenziamento generale. Potenziamento delle qualità condizionali: forza, velocità, resistenza e mobilità articolare. Pallavolo: potenziamento dei fondamentali individuali e di gioco, semplici orientamenti tattici. Regole di gioco. Piccoli attrezzi: funicelle, bacchette, coni, palla medica. Atletica leggera: corsa veloce. Nozioni di Pronto soccorso nei più comuni casi di infortuni: epistassi, ferita, frattura; il crampo, lo stiramento e lo strappo muscolare; Il corpo umano: I benefici dell'attività fisica sui diversi apparati. Dipendenza: Fumo e alcol, gli effetti sull'organismo.</p>	
<p>ORGANIZZAZIONE DIDATTICA\STRATEGIE METODOLOGICHE DIDATTICHE</p>	
<p>Metodologia</p>	<p>L'approfondimento sulla conoscenza teorico-pratica delle discipline sportive, soffermandosi sull'importanza del ruolo dello sport in ambito sociale.</p> <p>Esercitazioni che hanno permesso la valorizzazione dell'espressione personale e della determinazione oltre alle normali qualità psicomotorie come destrezza, equilibrio, prontezza di riflessi, coordinazione e ritmo. Metodologia prevalentemente globale sia di gruppo che individuale. Quando necessario interventi analitici individualizzati.</p>
<p>Tecniche e strumenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Grandi e piccoli attrezzi presenti in palestra e nei campi di gioco esterni; - Video lezioni; - Informazioni reperite in Internet; - Appunti forniti dal docente; - Libro di testo. - Fotocopie.
<p>Verifica</p>	<p>Verifiche – orali - scritte e pratiche.</p>

Valutazione	<p>La valutazione è stata effettuata tenendo conto dei livelli di profitto raggiunti sia nell'apprendimento dei contenuti e del loro corretto utilizzo, sia nel raggiungimento degli obiettivi cognitivi e socio-affettivi.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Esercitazioni individuali o collettive ▪ Lavoro scolastico in classe ▪ Impegno e partecipazione ▪ Processo evolutivo e ritmi di apprendimento ▪ Impegno e partecipazione al dialogo educativo ▪ Regolarità nella frequenza ▪ Capacità e volontà di recupero
Attività di recupero	

Disciplina: Religione Cattolica	
Docente: Anna Maria Greco	
Obiettivi didattici	Livello della classe
<p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conosce, in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento a bioetica, lavoro, giustizia sociale, questione ecologica e sviluppo sostenibile. - Conosce le principali novità del Concilio Ecumenico Vaticano II, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa. - Studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione; - Riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà Religiosa. 	BUONO
<p>ABILITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> -Opera criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal cristianesimo. - Si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura; -Individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla 	DISCRETO

multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere;	
COMPETENZE - Comprende e cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.	INTERMEDIO
PROGRAMMA SVOLTO: I QUADRIMESTRE Buon anno scolastico con le parole di don Tonino Bello. Lettura e socializzazione di alcune pagine del libro “Giò” di don Tonino. L’etica di Fernando Savater. Etica per un figlio. Le etiche contemporanee: soggettivistica, utilitaristica, scientifica, ecologista, della responsabilità, personalistica, religiosa. Il Decalogo ieri e oggi. I dieci Comandamenti. L’Etica cristiana. Attività di feedback sull’incontro di papa Francesco con i giovani. Avvento. Messaggio del Vescovo Vito Angiuli. Diritti umani, i 30 diritti. Natale, tanti Auguri scomodi, di don Tonino. L’etica della vita. Donazione degli organi. La Donazione del sangue: un valore da coltivare. Bioetica: scienza della Vita. Temi di bioetica: la clonazione; l'eutanasia (Eluana Englaro Manuela Lia); OGM; aborto; pena di morte e la tortura. Shoah. La figura di Liliana Segre: testimone dell'Olocausto. Pietre d’inciampo. Progetto: collocazione nel cortile della scuola della “pietra d’inciampo” in memoria di I.M.I. Donato Alemanno. II QUADRIMESTRE Enciclica “Laudato sì” concetti chiave. Il debito ecologico dalla Laudato sì. Solidarietà e cooperazione per salvare la terra: i consigli di Papa Francesco. La guerra in Ucraina, la Pace. Pasqua ebraica , il Seder di Pesach. La Pasqua cristiana. Quaresima. Domenica delle Palme . La Settimana Santa a Siviglia. Triduo Pasquale (Giovanni13,4-5) (Luca23, 44-47) (Marco16,1-7) La Risurrezione di Gesù (Luca 24,1-11) La Sacra Sindone. Il senso della preghiera. Collocazione provvisoria,di don Tonino Bello. Etica sociale : la pace. La figura di alcuni premi nobel per la pace: Nelson Mandela, Madre Teresa di Calcutta, Malala, Martin Luther King, Dalai Lama, Rigoberta Menchù. In piedi costruttori di pace: don Tonino Bello.La Dottrina sociale della Chiesa: Proprietà privata, associazioni, bene comune. Enciclica Rerum Novarum. I principi della Dottrina sociale: solidarietà, Bene comune, sussidiarietà. Il Lavoro e il concetto di giustizia sociale.	
ORGANIZZAZIONE DIDATTICA\STRATEGIE METODOLOGICHE DIDATTICHE	
Metodologia	Esperienziale-induttivo, Dialogo guidato, Utilizzo media e tecnologie, Analisi di testi. Attività di gruppo, Brainstorming, Questionari, Problem solving, cooperative learning.

Tecniche e strumenti	Libro di testo: “La vita davanti a noi” ; Quotidiani; Video; Documenti del Magistero, Youtube, WhatsApp, Portale Argo, Documentari, Materiali prodotti dall’insegnante, Power Point
Verifica	Verifiche orali ; test e prove strutturate ; ricerche ; lavori di gruppo ; mappe concettuali.
Valutazione	<p>La valutazione sarà costante e si procederà alla verifica dell’attività svolta, alla restituzione della stessa con i necessari chiarimenti e l’individuazione delle eventuali lacune.</p> <p>In particolare per la valutazione si terrà conto dei seguenti elementi: -partecipazione alle attività- partecipazione al dialogo educativo- rispetto delle consegne somministrate- cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati- impegno e senso di responsabilità- processo di apprendimento- disponibilità e feedback.</p> <p>Pertanto si farà riferimento ai seguenti parametri valutativi:</p> <p>INSUFFICIENTE (I): interesse discontinuo, partecipazione scarsa, carenze di conoscenze essenziali e di abilità di base e mancato raggiungimento delle competenze previste.</p> <p>-SUFFICIENTE (S): interesse essenziale, partecipazione discontinua, raggiungimento parziale delle conoscenze, abilità di base e delle competenze previste.</p> <p>-MOLTO (M): interesse costante, partecipazione consapevole, possesso di strumenti argomentativi ed espressivi adeguati e buon raggiungimento delle competenze.</p> <p>-MOLTISSIMO (MM): interesse e partecipazione responsabili, preparazione completa e approfondita, buona rielaborazione ed argomentazione dei contenuti e pieno raggiungimento delle competenze.</p>

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Alunno _____ Classe _____ Data _____

Indicazioni generali (max 60 pt)		Punti	
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Punti 1-10	
	Coesione e coerenza testuale	Punti 1-10	
Indicatori 2	Ricchezza e padronanza lessicale	Punti 1-10	
	Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Punti 1-10	
Indicatori 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Punti 1-10	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Punti 1-10	
Indicazioni specifiche (max 40 pt)			
Tipologia A	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Punti 1-10	
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Punti 1-10	
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Punti 1-10	
	Interpretazione corretta e articolata del testo	Punti 1-10	
Tipologia B	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Punti 1-10	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Punti 1-10	
	Correttezza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Punti 1-10	
	Congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Punti 1-10	
Tipologia C	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Punti 1-10	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Punti 1-10	
	Correttezza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Punti 1-10	
	Congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Punti 1-10	
Tot. Punteggio in/100		/100

Livelli in /10	NULLI/ SCARSI	Lacunosi	Carenti	Inadeguati	Incerti	Sufficienti	Appropriati	Puntuali	Pertinenti	Articolati eccellenti
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
In /100 e in /20	NULLI/ SCARSI		Carenti		Lacunosi		Inadeguati			
	1-5	6-10	11-15	16-20	21-25	26-30	31-35	36-40	41-45	46-50
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Essenziali	Sufficienti	Appropriati		Puntuali		Pertinenti		Articolati/eccellenti	
	51-55	55-60	61-65	66-70	71-75	76-80	81-85	86-90	91-95	96-100
	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Valutazione Finale

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE ITALIANO

COMPETENZE DISCIPLINARI				
LIVELLO	CONOSCENZE	ESPOSIZIONE	COMPRENSIONE APPLICAZIONE	ANALISI E SINTESI
Ottimo 10	Largamente approfondite, ricche di apporti personali, bagaglio culturale notevole, personale orientamento di studio	Brillante, elegante e creativa con articolazione dei diversi registri linguistici	Profonda e capace di contributi personali	Stabilisce relazioni complesse, anche di tipo interdisciplinare Analizza in modo acuto e originale; spesso con valutazioni critiche autonome
Distinto 9	Approfondite e ampliate, emergenza di interessi personali o di personale orientamento di studio	Autonoma e ricca sul piano lessicale e sintattico Uso decisamente appropriato dello specifico linguaggio	Autonoma, completa e rigorosa	Stabilisce con agilità relazioni e confronti Analizza con precisione e sintetizza efficacemente Inserisce elementi di valutazione caratterizzati da decisa autonomia.
Buono 8	Complete e puntuali [analisi] e buon livello culturale evidenziato.	Chiara, scorrevole, con lessico specifico. Linguaggio preciso e consapevolmente utilizzato	Corretta e consapevole	Ordina i dati con sicurezza e coglie i nuclei problematici Imposta analisi e sintesi in modo autonomo
Discreto 7	Pressoché complete, anche se di tipo prevalentemente descrittivo	Corretta, ordinata, anche se non sempre specifica nel lessico	Semplice e lineare	Ordina i dati in modo chiaro Stabilisce gerarchie coerenti Imposta analisi e sintesi guidate.
Sufficiente 6	Non sempre complete, di taglio prevalentemente mnemonico, ma pertinenti e tali da consentire la comprensione dei contenuti fondamentali stabiliti.	Accettabile sul piano lessicale e sintattico e capace di comunicare i contenuti anche se in modo superficiale.	Complessivamente corretta la comprensione. Lenta e meccanica l'applicazione.	Ordina i dati e coglie i nessi in modo elementare Riproduce analisi e sintesi desunte dagli strumenti didattici utilizzati.
Mediocre 5	Incomplete rispetto ai contenuti minimi fissati per la disciplina, permanenza di elementi di preparazione e di nuclei di conoscenza aventi qualche organicità e precisione analitica, ma che non risultano dominanti e caratterizzanti il quadro generale.	Carente sul piano lessicale e/o sintatticamente stentata. Linguaggio specifico ed espositivo non pienamente e correttamente utilizzato, senza precise capacità di autocorrezione	Insicura e parziale	Ordina i dati in modo confuso Coglie solo parzialmente i nessi problematici e opera analisi e sintesi non sempre adeguate
Insufficiente 4	Carenti nei dati essenziali per lacune molto ampie.	Inefficace e priva di elementi di organizzazione. Uso episodico dello specifico linguaggio.	Molto faticosa; limitata a qualche singolo aspetto isolato e marginale.	Appiattisce i dati in modo indifferenziato Confonde i dati essenziali con gli aspetti accessori Non perviene ad analisi e sintesi accettabili. Qualche elemento di positività riesce a emergere unicamente per una azione di orientamento e supporto.
Gravemente insufficiente 2-3	Contraddistinte da lacune talmente diffuse da presentare scarsissimi elementi valutabili per manifesta netta impreparazione, anche a livello elementare e di base.	Del tutto confusa e disorganica	Del tutto scorretta	Non ordina i dati e ne confonde gli Elementi costitutivi.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPrensIONE/PRODUZIONE SCRITTA FRANCESE e INGLESE

Indicatori	Descrittori	Punteggio
Comprensione del testo	Informazioni complete, pertinenti e dettagliate	5
	Informazioni complete e pertinenti	4
	Informazioni essenziali con qualche inesattezza	3
	Informazioni generiche incomplete e con inesattezze	2
	Informazioni molto frammentarie e alquanto inesatte	1
	Assenti	0
Interpretazione del testo	Approfondita e rigorosa	5
	Adeguate	4
	Essenziale	3
	Parziale e superficiale	2
	Disorganica e frammentaria	1
	Assente	0
Produzione scritta: aderenza alla traccia	Traccia trattata in modo esauriente e originale	5
	Traccia trattata in modo completo	4
	Traccia trattata nelle linee generali	3
	Traccia trattata in modo superficiale e incompleto	2
	Traccia trattata con parziale aderenza	1
	Assente	0
Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica	Discorso coerente e coeso, argomentazione articolata, frasi corrette e ben strutturate, appropriata ricchezza lessicale	5
	Discorso coerente e coeso, argomentazione scorrevole, frasi grammaticalmente corrette ed adeguato uso del lessico	4
	Discorso essenziale ma sostanzialmente coerente e coeso, con qualche errore grammaticale, lessico semplice, ma nel complesso adeguato	3
	Discorso piuttosto incoerente e confuso, diffusi errori grammaticali, lessico povero e non sempre appropriato	2
	Discorso incoerente e confuso, gravi e numerosi errori grammaticali e lessicali	1
	Assente	0
Il voto scaturisce dalla somma dei punteggi attribuiti alle due voci (max. 20 punti), dividendo successivamente per 2 (voto in decimi) VOTO FINALE ASSEGNATO		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

Indicatori:	Descrittori	Giudizio	Voto/10
Conoscenze: Concetti, Regole, procedure	Rilevanti carenze nei procedimenti risolutivi; ampie lacune nelle conoscenze; numerosi errori di calcolo, esposizione molto disordinata	Gravemente insufficiente	[1 – 4[
	Capacità: Comprensione frammentaria o confusa del testo, conoscenze scarse; procedimenti risolutivi prevalentemente imprecisi e inefficienti; risoluzione incompleta.	Insufficiente	[4-5[
Selezione dei percorsi risolutivi Motivazione procedure	Comprensione modesta del testo, conoscenze non del tutto sufficienti; procedimenti risolutivi prevalentemente precisi ma con errori di calcolo; risoluzione incompleta.	Non del tutto sufficiente	[5 - 6[
Originalità nelle risoluzioni	Presenza di alcuni errori e imprecisioni nel calcolo comprensione delle tematiche proposte nelle linee fondamentali; accettabile l'ordine espositivo.	Sufficiente	[6 - 7[
Competenze: Comprensione del testo Completezza risolutiva Correttezza calcolo algebrico	Procedimenti risolutivi con esiti in prevalenza corretti; limitati errori di calcolo e fraintendimenti non particolarmente gravi; esposizione ordinata e uso sostanzialmente pertinente del linguaggio specifico.	Discreto	[7 - 8[
	Procedimenti risolutivi efficaci; lievi imprecisioni di calcolo; esposizione ordinata ed adeguatamente motivata; uso pertinente del linguaggio specifico.	Buono	[8 - 9[
Uso corretto linguaggio simbolico	Comprensione piena del testo; procedimenti corretti ed ampiamente motivati; apprezzabile uso del lessico disciplinare.	Ottimo	[9 – 10[
Ordine e chiarezza espositiva	Comprensione piena del testo; procedimenti corretti ed ampiamente motivati; presenza di risoluzioni originali; apprezzabile uso del lessico disciplinare.	Eccellente	10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI DI MATEMATICA E FISICA		
Livello	Descrittori	Voto/10
Gravemente insufficiente	Conoscenze molto frammentarie; errori concettuali; scarsa capacità di gestire procedure e calcoli; incapacità di stabilire collegamenti, anche elementari; linguaggio inadeguato	[1 - 4]
Insufficiente	Conoscenze frammentarie, non strutturate, confuse; modesta capacità di gestire procedure e calcoli; difficoltà nello stabilire collegamenti fra contenuti; linguaggio non del tutto adeguato.]4 - 5[
Non del tutto sufficiente	Conoscenze modeste, viziate da lacune; poca fluidità nello sviluppo e controllo dei calcoli; applicazione di regole in forma mnemonica, insicurezza nei collegamenti; linguaggio accettabile, non sempre adeguato.]5 - 6[
Sufficiente	Conoscenze adeguate, pur con qualche imprecisione; padronanza nel calcolo, anche con qualche lentezza e capacità di gestire e organizzare procedure se opportunamente guidato; linguaggio accettabile.	[6 - 7[
Discreto	Conoscenze omogenee e ben consolidate; padronanza del calcolo, capacità di previsione e controllo; capacità di collegamenti e di applicazione delle regole; autonomia nell'ambito di semplici ragionamenti; linguaggio adeguato e preciso.]7 - 8[
Buono	Conoscenze solide, assimilate con chiarezza; fluidità nel calcolo; autonomia di collegamenti e di ragionamento e capacità di analisi; riconoscimento di schemi, adeguamento di procedure esistenti; individuazione di semplici strategie di risoluzione e loro formalizzazione; buona proprietà di linguaggio.	[8 - 9[
Ottimo	Conoscenze ampie e approfondite; capacità di analisi e rielaborazione personale; fluidità ed eleganza nel calcolo, possesso di dispositivi di controllo e di adeguamento delle procedure; capacità di costruire proprie strategie di risoluzione; linguaggio sintetico ed essenziale.]9 - 10[
Eccellente	Conoscenze ampie, approfondite e rielaborate, arricchite da ricerca e riflessione personale; padronanza e eleganza nelle tecniche di calcolo; disinvoltura nel costruire proprie strategie di risoluzione, capacità di sviluppare e comunicare risultati di una analisi in forma originale e convincente.	10

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI - DIPARTIMENTO UMANISTICO
STORIA- STORIA DELL'ARTE – FILOSOFIA – DIRITTO ED ECONOMIA- SCIENZE UMANE - RELIGIONE**

Conoscenze	Competenze (chiarezza e correttezza espositiva dei concetti appresi)	Capacità (analisi, sintesi e rielaborazione)	Voto
L'alunno non risponde ad alcun quesito			2
Possiede una conoscenza quasi nulla dei contenuti	L'esposizione è carente nella proprietà lessicale, nella fluidità del discorso	Non effettua nessun collegamento logico, non è in grado di effettuare, né analisi, né alcuna forma di rielaborazione dei contenuti	3
La conoscenza dei contenuti è in larga misura inesatta e carente	Esponde in modo scorretto e frammentario	Analisi e sintesi sono confuse, con collegamenti impropri	4
L'alunno possiede una conoscenza parziale dei contenuti	Esponde in modo poco chiaro, con un lessico povero e non sempre appropriato	Opera collegamenti se guidato, con scarsa analisi e sintesi	5
Conosce i contenuti nella loro globalità	Esponde i contenuti fondamentali in modo semplice, scolastico	Analisi e sintesi sono elementari, senza approfondimenti autonomi né critici	6
Ha una conoscenza sostanzialmente completa dei contenuti	Esponde in modo coerente e corretto, con un lessico complessivamente appropriato	È capace di operare collegamenti dimostrando di avere avviato un processo di rielaborazione con discrete analisi e sintesi	7
La conoscenza dei contenuti è buona	Esponde correttamente utilizzando un lessico appropriato	È capace di analizzare, sintetizzare e organizzare in modo logico e autonomo i contenuti	8
Conosce e comprende i temi trattati in modo critico e approfondito	Esponde in maniera ricca, elaborata, personale con un lessico sempre appropriato	È capace di rielaborare in modo critico e autonomo i contenuti, effettuando analisi approfondite e sintesi complete ed efficaci	9
Possiede conoscenze complete e approfondite in modo autonomo	Esponde con un lessico ricercato e sempre appropriato; discorsività fluida ed organizzata con efficacia comunicativa	Dimostra autonoma e rigorosa di tesi, anche personali, con considerazioni originali, logiche e convincenti	10

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE - DIPARTIMENTO UMANISTICO
STORIA- STORIA DELL'ARTE – FILOSOFIA – DIRITTO ED ECONOMIA- SCIENZE UMANE**

<i>Obiettivi</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Descrittori</i>	<i>Valutazione</i>	<i>Voto</i>
Conoscenza	Conoscenze dei contenuti	Completa, ricca e approfondita	Eccellente	10
		Ricca e approfondita	Ottimo	9
		Completa e appropriata	Buono	8
		Completa e corretta	Discreto	7
		Corretta ed essenziale	Sufficiente	6
		Poco approfondita	Insufficiente	5
		Lacunosa	Gravemente insufficiente	4
		Scarsa	Gravemente insufficiente	3
Competenza espressiva	Esposizione dei contenuti	Corretta, fluida e appropriata	Eccellente	10
		Fluida e sicura	Ottimo	9
		Corretta e appropriata	Buono	8
		Corretta e scorrevole	Discreto	7
		Essenziale ma corretta	Sufficiente	6
		Incerta	Insufficiente	5
		Incerta e confusa	Gravemente insufficiente	4
		Incerta e imprecisa	Gravemente insufficiente	3
Capacità e competenza logico-argomentative	Argomentazione	Organica, coerente, critica	Eccellente	10
		Organica e personale	Ottimo	9
		Organica coerente ed efficace	Buono	8
		Organica e coerente	Discreto	7
		Chiara, scorrevole, con collegamenti	Sufficiente	6
		Coerente con semplici collegamenti	Insufficiente	5
		Poco organica e coerente	Gravemente insufficiente	4
		Incoerente	Gravemente insufficiente	3

Il voto in decimi da assegnare all'alunno risulta dalla somma dei punteggi diviso tre.

In caso di prova nulla (consegna della verifica totalmente in bianco) il docente assegna la valutazione globale di 2 (2/10).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

– Didattica in presenza–

Anno Scolastico 2023/2024

voto	Partecipazione	Conoscenze	Capacità e Abilità motorie	Competenze
	Rispetto delle regole			
3	Non partecipa all'attività didattica e necessita di continui richiami per il rispetto delle regole che la pratica sportiva scolastica richiede. Non porta l'abbigliamento sportivo	Inesistenti o quasi. Terminologia specifica inadeguata.	Rifiuta o ha grandi difficoltà ad eseguire l'esercizio o l'abilità richiesta ignorandone gli aspetti cognitivi.	Inadeguate o inappropriate.
4	Partecipa solo se sollecitato e mostra un limitato rispetto delle regole. Poche volte è attrezzato di adeguato abbigliamento.	Sommatorie e frammentarie e con errori gravi. Terminologia specifica inadeguata.	Esegue con difficoltà e in modo scorretto l'esercizio o l'abilità richiesta utilizzando le limitate conoscenze.	Realizza limitati e inefficaci compiti motori.
5	Partecipa in modo discontinuo rispettando quasi sempre le regole. Non porta regolarmente l'abbigliamento idoneo alla pratica sportiva.	Non sempre approfondite con incertezze ed errori non gravi. Linguaggio insicuro ed impreciso.	Esegue l'esercizio richiesto con qualche difficoltà e imprecisione e applicandone le conoscenze minime.	Necessita di essere guidato per la maggior parte dell'attività, conseguendo prestazioni motorie limitate.
6	Partecipa a tutte le attività proposte ma senza intervenire in modo propositivo e in maniera incostante. Mostra sufficiente rispetto delle regole.	Adeguate le conoscenze di base, ma non approfondite. Terminologia specifica a volte imprecisa.	Esegue l'esercizio richiesto con alcune indecisioni e ritmo non sempre preciso. Utilizza adeguatamente le conoscenze acquisite.	Guidato, svolge compiti di semplici situazioni motorie già apprese.
7	Partecipa a tutte le attività proposte, interviene opportunamente e rispetta tutte le regole che la disciplina richiede.	Adeguate e complete, anche in presenza di errori lievi. Linguaggio corretto con terminologia specifica adeguata e raramente imprecisa.	Realizza compiti motori con una certa sicurezza anche se con alcune imperfezioni e applica in modo pertinente le conoscenze acquisite.	Agisce autonomamente svolgendo compiti di semplici situazioni motorie.
8	Partecipa sempre attivamente e con risultati appropriati, il suo comportamento è da esempio per gli altri.	Adeguate, chiare e complete. Linguaggio corretto con terminologia adeguata.	Svolge compiti motori con sincronia e sicurezza. Identifica le informazioni pertinenti e utili per l'esecuzione motoria.	Controlla il proprio corpo adeguando il gesto motorio alle diverse situazioni ed elaborando risposte motorie efficaci.
9	Partecipa sempre attivamente e con grande senso di responsabilità. Propositivo, interessato, mostra il massimo rispetto delle regole.	Approfondite e arricchite di contributi personali. Linguaggio corretto ed appropriato.	Realizza esecuzioni efficaci e tecnicamente precise in tutte le attività proposte.	Gestisce in modo consapevole ed originale le conoscenze e abilità acquisite.
10	Partecipa sempre attivamente e con grande senso di responsabilità. Propositivo, interessato, mostra il massimo rispetto delle regole	Complete, approfondite e rielaborate in modo personale. Utilizzo corretto del linguaggio della disciplina	Dimostra di realizzare i compiti motori richiesti in modo versatile e creativo	Realizza progetti autonomi e finalizzati; collabora in tutte le attività individuali e di gruppo, costituendo un esempio positivo per tutta la classe

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DIRITTO ED ECONOMIA
POLITICA
LICEO SCIENZE UMANE opz. ECONOMICO SOCIALE**

INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTI	PUNTI TEMA	PUNTI QUESITI	
					Q. 1	Q. 2
Conoscenze	Conoscere le categorie concettuali del diritto e dell'economia, i riferimenti teorici, i temi e i problemi afferenti agli ambiti disciplinari specifici	Conoscenze esaurienti ed approfondite	7			
		Conoscenze complete e corrette	6			
		Conoscenze essenziali e nel complesso corrette	5			
		Conoscenze superficiali e con qualche lieve errore	4			
		Conoscenze limitate e con errori diffusi	3			
		Conoscenze limitate e piuttosto imprecise	2			
		Conoscenze lacunose e inadeguate	1			
Comprensione	Comprendere il contenuto e il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede	Completa e corretta	5			
		Adeguate e pertinente	4			
		Essenziale	3			
		Parziale	2			
		Scorretta	1			
Interpretazione	Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti.	Coerente, completa e articolata	4			
		Coerente ed essenziale	3			
		Generica	2			
		Incoerente e scorretta	1			
Argomentazione	Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti al diritto e all'economia; leggere i fenomeni in chiave critico-riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici	Chiara e coerente, con una sicura padronanza del linguaggio generale e con un uso pertinente del lessico disciplinare	4			
		Lineare, sufficientemente chiara e corretta nell'uso del linguaggio generale e specifico	3			
		Confusa e con uso non sempre appropriato del lessico disciplinare	2			
		Scorretta con uso di terminologia inadeguata ed errori morfosintattici	1			
PUNTEGGIO PESATO				x 0.70	x 0.15	x 0.15
PUNTEGGIO TOTALE						

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

	CRITERI¹ Conoscenze, abilità, atteggiamenti	Da 1 a 4	5	6	7	8	9	10
CONOSCENZE	<p>Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza...</p> <p>Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.</p> <p>Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.</p>	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, anche con l'aiuto dell'insegnante.	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche e frammentarie, non ben organizzate e recuperabili con l'aiuto dell'insegnante.	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, non sempre organizzate e recuperabili con qualche aiuto dell'insegnante.	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dall'insegnante.	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.
ABILITA'	<p>Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.</p> <p>Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline.</p> <p>Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.</p>	L'alunno mette in atto solo occasionalmente, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo nell'esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo dell'insegnante e dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto dell'insegnante.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto dell'insegnante, collega le esperienze ai testi studiati.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.

<p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);">ATTEGGIAMENTI / COMPORAMENTI</p>	<p>Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.</p> <p>Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.</p> <p>Informare i propri comportamenti al rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; osservare comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.</p> <p>Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio.</p> <p>Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.</p>	<p>L'alunno adotta occasionalmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.</p>	<p>L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ne acquisisce consapevolezza solo con la sollecitazione degli adulti.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ne rivela consapevolezza e capacità di riflessione con lo stimolo degli adulti.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza, attraverso le riflessioni personali.</p>	<p>L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali e nelle discussioni.</p>	<p>L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni in discussione e di generalizzazione delle condotte in contesti noti.</p>	<p>L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni in discussione e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento ed esercita influenza positiva sul gruppo.</p>
---	--	--	--	--	---	--	--	---

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Voto	Livello	Indicatori	Descrittore
10	partecipazione consapevole e propositiva; impegno ed interessi notevoli	Comportamento	Esemplare ed estremamente corretto con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola e con tutti i soggetti coinvolti nelle attività curricolari, extracurricolari e nei p.c.t.o. Nelle attività didattiche a distanza rispetta pienamente la privacy del gruppo classe e i principi della netiquette. Rispetta i diritti e i doveri individuali, nel riconoscimento delle differenze individuali. Cura gli ambienti di cui usufruisce e utilizza in maniera responsabile le strutture, gli arredi e i materiali sia della scuola che delle aziende coinvolte nei p.c.t.o.
		Rispetto del Regolamento d'Istituto e DDI/Esercizi di Cittadinanza	Rispetta con convinzione il Regolamento d'Istituto e il Regolamento DDI e non ha suocaro alcuno provvedimento disciplinare. È sempre propositivo e di ottimo esempio per i compagni.
		Frequenza	Frequenta con assiduità sia le attività didattiche in presenza che a distanza e rispetta sempre gli orari. Nel caso di assenze giustifica con tempestività.
		Partecipazione al dialogo educativo	Segue con interesse continuo le proposte didattiche, sia in presenza che a distanza, in modalità sincrona e asincrona, e collabora costruttivamente alla vita scolastica, a cui dà un valido supporto. Il profitto è ottimo
		Impegno	Notevole per cura, assiduità, completezza e autonomia dei lavori assegnati nelle attività curricolari, nei p.c.t.o. e nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa.
9	partecipazione collaborativa; impegno assiduo e regolare; interessi motivati	Comportamento	Sempre corretto con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola e con tutti i soggetti coinvolti nelle attività curricolare, extracurricolare e nei p.c.t.o. Nelle attività didattiche a distanza rispetta pienamente la privacy del gruppo classe e i principi della netiquette. Utilizza in maniera responsabile le strutture, gli arredi e i materiali sia della scuola che delle aziende coinvolte nei p.c.t.o.
		Rispetto del Regolamento d'Istituto e DDI/Esercizi di Cittadinanza	Rispetta il Regolamento d'Istituto e il Regolamento DDI e non ha suocaro alcuno provvedimento disciplinare. Esprime una buona sensibilità etica riguardo alla vita sociale e rappresenta un esempio positivo per i compagni.
		Frequenza	Frequenta con assiduità sia le attività didattiche in presenza che a distanza e rispetta gli orari. Nel caso di assenze giustifica con tempestività.
		Partecipazione al dialogo educativo	Segue con interesse le proposte didattiche, sia in presenza che a distanza, in modalità sincrona e asincrona, e collabora attivamente alla vita scolastica. Il profitto è molto buono.
		Impegno	Soddisfatto ed diligente per cura e completezza dei lavori assegnati rispetto alle consegne, nelle attività curricolari, nei p.c.t.o. e nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa.

8	partecipazione positiva; impegno ed interesse adeguati	Comportamento	Sostanzialmente corretto nei confronti dei docenti, dei compagni, del personale della scuola e di tutti i soggetti coinvolti nelle attività curricolare, extracurricolare in p.c.t.o. Nelle attività didattiche a distanza rispetta pienamente la privacy del gruppo classe e i fondamentali principi dell'etichetta. Utilizza in maniera corretta le strutture, gli arredi e i materiali sia della scuola che delle aziende coinvolte in p.c.t.o.
		Rispetto del Regolamento d'Istituto e DDI/Esercizi di Cittadinanza	Rispetta il Regolamento d'Istituto e Regolamento DDI salvo qualche leggera ed eccezionale violazione. Coglie il valore delle regole e rappresenta un buon esempio per i compagni.
		Frequenza	Frequenta con regolarità le attività didattiche in presenza e a distanza, con sporadiche assenze rare e ritardate o uscite anticipate; non sempre giustifica con tempestività.
		Partecipazione al dialogo educativo	Segue con sufficiente partecipazione le proposte didattiche, sia in presenza che a distanza in modalità sincrona e asincrona, e generalmente collabora alla vita scolastica.
		Impegno	Diligente, nella maggioranza dei casi rispetta le consegne ed è solitamente munito del materiale necessario nelle attività curricolari, nei p.c.t.o. e nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa.
7	partecipazione superficiale; impegno ed interesse discontinuo e superficiale	Comportamento	Non sempre è rispettoso nei confronti dei docenti, dei compagni, del personale della scuola ed è tutti i soggetti coinvolti nelle attività curricolare, extracurricolare in p.c.t.o. Nelle attività didattiche a distanza non rispetta pienamente la privacy del gruppo classe e i principi della netiquette. Utilizza in maniera non sempre accurata le strutture, gli arredi e i materiali sia della scuola che delle aziende coinvolte in p.c.t.o.
		Rispetto del Regolamento d'Istituto e DDI/Esercizi di Cittadinanza	Talvolta non rispetta il Regolamento d'Istituto e Regolamento DDI ed ha ricevuto alcuni richiami scritti da parte dei docenti per mancanze ripetute o una ammonizione scritta da parte del Dirigente Scolastico. Esprime una sensibilità poco profonda in riferimento ai fattori essenziali della vita sociale e non è di alcun esempio per i compagni.
		Frequenza	Si rende responsabile di numerose assenze sia durante le attività didattiche in presenza che a distanza, e ripetuti ritardi e/o uscite anticipate; non giustifica regolarmente ritardi e/o uscite anticipate
		Partecipazione al dialogo educativo	Segue in modo passivo e marginale l'attività scolastica, sia in presenza che a distanza in modalità sincrona e asincrona; collabora raramente alla vita della classe e dell'istituto.
		Impegno	Discontinuo e superficiale, con differimento o inadempienza nella consegna dei lavori assegnati; spesso non è munito del materiale durante le attività curricolari, in p.c.t.o. e le attività di ampliamento dell'offerta formativa.
6	partecipazione irregolare; impegno ed interesse	Comportamento	Non sempre è corretto nei confronti dei docenti, dei compagni, del personale della scuola e di tutti i soggetti coinvolti nelle attività curricolare, extracurricolare in p.c.t.o.; a volte manifesta mancanza di autocontrollo. Nelle attività didattiche a distanza non rispetta pienamente la privacy del gruppo classe e viola alcuni principi dell'etichetta. Utilizza in maniera trascurata le strutture, gli

selettivi, limitati ed incostanti	arredie imateriali sia della scuola che delle aziende coinvolte nei p.c.t.o.
	<p>ViolafrequentementeilRegolamentod'IstitutoeRegolamentoDDIedharicevutoammonizioniscrittelegategravanzioni disciplinari o è stato sospeso dalle lezioni per un periodo non superiore a 15 giorni.</p> <p>Si rende responsabile di numerose assenze sia durante le attività didattiche in presenza che a distanza, ritardi e/o uscite anticipate, anche strategiche, e non giustifica regolarmente.</p> <p>Partecipa con scarso interesse, in maniera distratta e selettiva, sia durante le attività in presenza che a distanza in modalità sincrona e asincrona, ed è spesso fonte di disturbo</p> <p>Modesto interesse ed impegno verso le attività curriculari, i p.c.t.o. e le attività di ampliamento dell'offerta formativa.</p>
comportamento trasgressivo, non consono al Regolamento di Istituto e alle norme del vivere civile	<p>Il comportamento dell'alunno nei confronti dei docenti, dei compagni, del personale della scuola e di tutti i soggetti coinvolti nelle attività curricolare, extra-curricolari e nei p.c.t.o. è gravemente scorretto e completamente irrispettoso. Nelle attività didattiche a distanza non rispetta la privacy del gruppo classe e viola anche i principi fondamentali della netiquette. Arreca danni senza motivo e con evidenti irresponsabilità a strutture, arredi e materiali sia della scuola che delle aziende coinvolte nei p.c.t.o.</p>
	<p>Ha ricevuto sanzioni legate a gravi infrazioni disciplinari del Regolamento d'Istituto e Regolamento DDI con sospensione dalle lezioni superiori a 15 giorni. È di esempio negativo per i compagni.</p> <p>Si assenta spesso sia in presenza che a distanza, in modo strategico con numero di ritardi e/o uscite anticipate; non giustifica regolarmente o affatto</p> <p>Non partecipa al dialogo educativo e didattico disturbando continuamente il regolare svolgimento delle attività didattiche sia in presenza che a distanza</p> <p>Impegno quasi inesistente; mancanza di rispetto delle consegne.</p>

5

NOTA:

1. Deroghe ai descrittori della frequenza (assenze, entrate in ritardo, uscite anticipate) potranno essere valutate in sede di Consiglio di Classe qualora l'alunno abbia presentato adeguata e motivata documentazione o qualora il C.d.C. sia venuto a conoscenza di situazioni di particolare gravità inerenti a problemi di salute o di altra natura.
2. Per l'attribuzione del voto di condotta devono sussistere almeno tre indicatori correlati al rispettivo livello. L'indicatore della frequenza deve essere necessariamente soddisfatto.
3. La griglia si applica per ciascun quadrimestre.

Si mette a disposizione della Commissione:

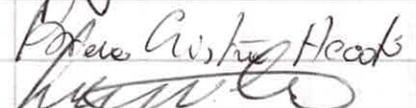
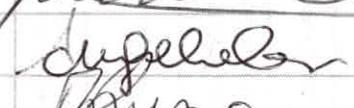
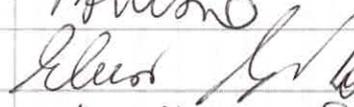
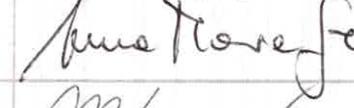
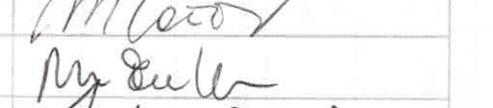
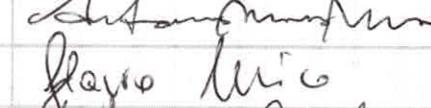
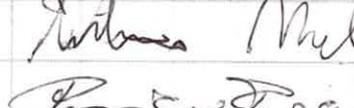
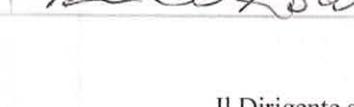
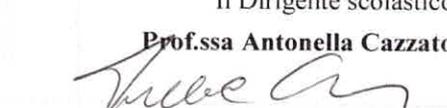
- La programmazione didattica annuale del Consiglio di Classe
- Il verbale dello scrutinio finale
- Relazione per la commissione d'esame dei docenti di sostegno con allegati:
 - PEI
 - Richiesta dei docenti di sostegno di partecipazione all'esame

(Documentazione riservata, i cui contenuti sono soggetti a rigoroso segreto professionale art. 622 C.P. depositata presso gli uffici di segreteria della scuola)

- Ordinanza Ministeriale n. 55 del 22 marzo 2024

Il Documento è stato approvato dal Consiglio di classe nella seduta del 14 maggio 2024, regolarmente convocato.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA	FIRMA
Accogli Silvia	Diritto Ed Economia Politica, Educazione Civica	
Accoto Bianca Cristina	Lingua e Civiltà' Inglese	
Carita' Giovanni	Storia	
Cosi Angela	Sostegno	
Russo Ippazia Iride	Filosofia	
De Santis Elena	Lingua E Lettere Italiane	
Greco Anna Maria	Religione Cattolica/Attività Alternativa	
Lazzari Maria Teresa	Scienze Umane	
Maggiore Rita Irene	Matematica, Fisica	
Marzo Antonio Mario	Storia Dell'arte	
Merico Flavia	Lingua e Civiltà' Francese	
Nicoli' Antonio	Sostegno	
Panico Rocchina	Scienze Motorie E Sportive	

Tricase, li 15 Maggio 2024

Il Dirigente scolastico

Prof.ssa Antonella Cazzato

